

CMV S.p.A.
Società Unipersonale

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2019

CMVSPA.

SEDE LEGALE: CANNAREGIO 2040 – 30121 VENEZIA (VE)
CODICE FISCALE - PARTITA IVA - REG. IMPR. VENEZIA: 02873010272 – R.E.A. 245504
CAPITALE SOCIALE EURO 7.120.000 INTERAMENTE VERSATO

SOCIETÀ UNIPERSONALE SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL "COMUNE DI VENEZIA"

omissis

INDICE

STATO PATRIMONIALE	pag.	1
CONTO ECONOMICO	pag.	5
RENDICONTO FINANZIARIO	pag.	7
NOTA INTEGRATIVA E PROSPETTI SUPPLEMENTARI.....	pag.	8
1. INFORMAZIONI GENERALI	pag.	8
2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO		
2.1. Criteri di formazione	pag.	13
2.2. Area di consolidamento	pag.	13
2.3. Data di riferimento	pag.	13
2.4. Principi di consolidamento	pag.	13
2.5. Traduzione dei bilanci espressi in valuta estera	pag.	14
3. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E DI ISCRIZIONE		
3.1. Aspetti generali	pag.	15
3.2. Continuità aziendale	pag.	15
3.3. Deroghe	pag.	19
3.4. Rettifiche e riprese di valore	pag.	19
3.5. Rivalutazioni	pag.	20
3.6. Consolidato fiscale	pag.	20
3.7. "Covid-19"	pag.	20
4. INFORMAZIONI E VARIAZIONI DI STATO PATRIMONIALE		
4.1. Attivo	pag.	27
4.2. Passivo	pag.	45
5. INFORMAZIONI E VARIAZIONI DI CONTO ECONOMICO	pag.	59
6. INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO	pag.	68
7. ALTRE INFORMAZIONI DI RILIEVO		
7.1. Contenziosi in corso	pag.	68
7.2. Impegni, garanzie e passività potenziali	pag.	70
7.3. Operazioni con parti correlate	pag.	71
7.4. Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	pag.	71
7.5. Altre informazioni sul Gruppo	pag.	71
7.6. Attività di direzione e coordinamento	pag.	71
7.7. Compensi organi sociali e statutari	pag.	72
7.8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag.	73

ALLEGATI AL BILANCIO

- 1) Relazione del soggetto incaricato del controllo legale dei conti

omissis

STATO PATRIMONIALE		al 31/12/19	al 31/12/18
ATTIVO			
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1)	Costi di impianto e ampliamento	37.511	37.511
	- Fondo ammortamento Costi di impianto e ampliamento	-30.009	-22.507
	Totale Costi di impianto e ampliamento :	7.502	15.004
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.532.898	1.065.216
	- Fondo ammortamento Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-705.258	-515.839
	Totale Concessioni, licenze, marchi e diritti simili :	827.640	549.377
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	240.546	163.563
	- Fondo svalutazione Immobilizzazioni in corso e acconti	0	-79.091
	Totale Immobilizzazioni in corso e acconti :	240.546	84.472
7)	Altre immobilizzazioni immateriali	50.921	147.743
	- Fondo ammortamento Altre immobilizzazioni immateriali	0	-96.823
	- Fondo svalutazione Altre immobilizzazioni immateriali	-47.921	-47.920
	Totale Altre immobilizzazioni immateriali :	3.000	3.000
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B I) :	1.078.688	651.853
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1)	Terreni e fabbricati	93.520.586	128.483.845
	- Fondo ammortamento Fabbricati	-18.691.078	-21.008.550
	- Fondo svalutazione Terreni e Fabbricati	-1.003.205	-1.194.946
	Totale Terreni e fabbricati :	73.826.303	106.280.349
2)	Impianti e macchinario	17.191.766	17.785.089
	- Fondo ammortamento Impianti e macchinario	-12.943.735	-13.367.355
	- Fondo svalutazione Impianti e macchinario	-304.703	-307.160
	Totale Impianti e macchinario :	3.943.328	4.110.574
3)	Attrezzature industriali e commerciali	16.427.304	14.630.948
	- Fondo ammortamento Attrezzature industriali e commerciali	-12.730.199	-11.664.939
	- Fondo svalutazione Attrezzature industriali e commerciali	-214.154	-214.154
	Totale Attrezzature industriali e commerciali :	3.482.951	2.751.855
4)	Altri beni	14.835.105	14.942.200
	- Fondo ammortamento Altri beni	-7.910.561	-8.211.408
	- Fondo svalutazione Altri beni	0	0
	Totale Altri beni :	6.924.544	6.730.792
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.560.472	103.675
	Totale Immobilizzazioni in corso e acconti :	1.560.472	103.675
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B II) :	89.737.598	119.977.245
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1)	Partecipazioni in		
b)	Imprese collegate	15.996.057	15.996.057
	- Fondo svalutazione	-10.178.085	-10.178.085
	Totale imprese collegate:	5.817.972	5.817.972
d)	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	115.248	115.248
	Totale imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	115.248	115.248
	Totale Partecipazioni :	5.933.220	5.933.220
2)	Crediti:		
d-bis)	Verso altri		
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	47.814	47.894
	Totale crediti verso altri:	47.814	47.894
	Totale Crediti :	47.814	47.894
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B III) :	5.981.034	5.981.114
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B I+B II+B III) :	96.797.320	126.610.212

STATO PATRIMONIALE		al 31/12/19	al 31/12/18
ATTIVO			
(C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	RIMANENZE		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.187.055	1.196.771
4)	Prodotti finiti e merci	17.376	17.376
	Fondo svalutazione magazzino	-17.376	-17.376
5)	Acconti	24.035	0
	TOTALE RIMANENZE (C I) :	1.211.090	1.196.771
I-bis	IMMOBILIZZAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA		
1)	Fabbricati	34.530.296	0
	- Fondo ammortamento Fabbricati	-3.276.672	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI DESTINATE ALLA VENDITA (C I-bis) :	31.253.624	0
II	CREDITI		
1)	Crediti verso clienti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	10.883.104	11.035.414
	- Fondo svalutazione crediti	-8.169.849	-6.702.790
	Totale Crediti verso clienti :	2.713.255	4.332.624
3)	Crediti verso imprese collegate		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	602.932	602.932
	- Fondo svalutazione crediti	-602.932	-602.932
	Totale Crediti verso imprese collegate :	0	0
4)	Crediti verso controllanti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	12.235.819	12.726.916
	Totale Crediti verso controllanti :	12.235.819	12.726.916
5)	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	203.114	39.045
	Totale Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti :	203.114	39.045
5-bis)	Crediti tributari		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	287.250	57.528
	Totale Crediti tributari :	287.250	57.528
5-ter)	Imposte anticipate		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.908.463	1.517.551
	Totale Imposte anticipate :	1.908.463	1.517.551
5-quater)	Crediti verso altri		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.447.457	1.211.750
	- Fondo svalutazione crediti	-640.701	-640.701
	Totale Crediti verso altri :	806.756	571.049
	TOTALE CREDITI (C II) :	18.154.657	19.244.713
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COST. IMMOB.		
	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COST. IMMOB. (C III) :	0	0
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1)	Depositi bancari e postali	4.703.195	7.229.214
2)	Assegni	208.300	204.414
3)	Denaro e valori in cassa	5.942.247	6.576.343
	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (C IV) :	10.853.742	14.009.971
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C I+C II+C IV) :	61.473.113	34.451.455
(D) RATEI E RISCONTI			
2)	Risconti attivi		
	- con competenza economica nell'esercizio successivo	154.874	40.369
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D) :	154.874	40.369
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D) :	158.425.307	161.102.036

STATO PATRIMONIALE		al 31/12/19	al 31/12/18
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
DEL GRUPPO			
I	CAPITALE	5.310.000	2.870.000
II	RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	0	0
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0	0
IV	RISERVA LEGALE	24.000	24.000
V	RISERVE STATUTARIE	0	0
VI	ALTRE RISERVE		
	1) Riserva straordinaria	6.771.754	9.533.234
	2) Riserva arrotondamento unità di Euro	0	-3
	3) Utili indivisi controllate	-34.403.294	-38.632.758
	4) Riserva socio Comune Venezia c/copertura perdite	0	850.026
	Totale Altre riserve	-27.631.540	-28.249.501
VII	RISERVA PER OPERAZ. DI COPERT. DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	0	0
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.956.792	617.954
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO :		-19.340.748	-24.737.547
DI TERZI			
	Capitale e riserve di terzi	0	0
	Utile (perdita) di competenza di terzi	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI :		0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) :		-19.340.748	-24.737.547
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
	2) Per imposte, anche differite	0	0
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
	4) Altri	9.112.017	12.691.288
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B) :		9.112.017	12.691.288
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
TOTALE T.F.R. (C) :		6.535.007	6.979.452
D) DEBITI			
4)	Debiti verso banche		
	Per conti correnti passivi esigibili entro l'esercizio successivo	5.750.433	7.128.502
	Per conti correnti passivi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Per mutui esigibili entro l'esercizio successivo	1.977.324	1.873.003
	Per mutui esigibili oltre l'esercizio successivo	31.559.564	33.539.662
	Per mutui rettifica disaggio	-168.908	-190.240
Totale Debiti verso banche :		39.118.413	42.350.927
6)	Acconti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	69.798	118.195
Totale Acconti :		69.798	118.195
7)	Debiti verso fornitori		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	5.385.046	4.269.450
Totale Debiti verso fornitori :		5.385.046	4.269.450
11)	Debiti verso controllanti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	70.902.718	69.862.358
	BIIS esigibili entro l'esercizio successivo	2.424.350	2.308.192
	BIIS esigibili oltre l'esercizio successivo	36.236.849	38.661.199
Totale Debiti verso controllanti :		109.563.917	110.831.749
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	488.088	280.694
Totale Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti :		488.088	280.694
12)	Debiti tributari		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.332.841	1.959.301
Totale Debiti tributari :		1.332.841	1.959.301
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.271.967	1.396.054
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza :		1.271.967	1.396.054

STATO PATRIMONIALE		al 31/12/19	al 31/12/18
PASSIVO			
14) Altri debiti			
Esigibili entro l'esercizio successivo		4.693.071	4.857.016
	Totale Altri debiti :	4.693.071	4.857.016
	TOTALE DEBITI (D) :	161.923.141	166.064.075
E) RATEI E RISCONTI			
2) Risconti passivi			
- con competenza economica nell'esercizio successivo		195.890	104.768
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E) :	195.890	104.768
	TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E) :	158.425.307	161.102.036

CONTO ECONOMICO		2019	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		81.576.794	85.035.751
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni :		81.576.794	85.035.751
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in c/esercizio		737.506	939.508
Totale Altri ricavi e proventi :		737.506	939.508
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE :		82.314.300	85.975.259
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci		4.027.765	3.617.204
Totale Costi per mat. prime, suss., di cons. e merci :		4.027.765	3.617.204
7) Costi per servizi		20.227.596	20.255.431
Totale Costi per servizi :		20.227.596	20.255.431
8) Costi per godimento beni di terzi		4.066.208	3.777.844
Totale Costi per godimento beni di terzi :		4.066.208	3.777.844
9) Costi per il personale			
a) Salari e stipendi		27.269.640	28.320.478
b) Oneri sociali		9.764.093	10.379.035
c) Trattamento di fine rapporto		1.855.396	1.993.360
d) Trattamento quiescenza e simili		327.541	333.073
e) Altri costi		340.940	378.607
Totale Costi per il personale :		39.557.610	41.404.553
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		275.778	175.278
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		2.845.523	2.919.076
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	340.539
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circol. e delle disp. liquide		2.055.288	2.546.346
Totale Ammortamenti e svalutazioni :		5.176.589	5.981.239
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		9.716	65.600
Totale Variazioni rimanenze :		9.716	65.600
12) Accantonamenti per rischi		0	0
Totale Accantonamenti per rischi :		0	0
13) Altri accantonamenti		0	0
Totale Altri accantonamenti :		0	0
14) Oneri diversi di gestione		1.322.271	905.319
Totale Oneri diversi di gestione :		1.322.271	905.319
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE :		74.387.755	76.007.190
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) :		7.926.545	9.968.069
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		420	419
d) proventi diversi dai precedenti		5.947	6.334
Totale Altri proventi finanziari :		6.367	6.753
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- altri interessi e oneri finanziari		4.626.985	8.947.735
Totale Interessi e altri oneri finanziari :		4.626.985	8.947.735
17-bis) Utili e perdite su cambi		16.815	15.054
Totale Utili e perdite su cambi		16.815	15.054
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16-17±17bis) :		-4.603.803	-8.925.928

omissis

CONTO ECONOMICO		2019	2018
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
	Totale Rivalutazioni :	0	0
19) Svalutazioni			
	Totale Svalutazioni :	0	0
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19) :	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±E) :	3.322.742	1.042.141
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
Imposte correnti		756.862	1.009.239
Di esercizi precedenti		0	0
Imposte differite/anticipate		-390.912	-585.052
	Totale Imposte sul reddito dell'esercizio :	365.950	424.187
26) Utile (perdita) dell'esercizio		2.956.792	617.954
Perdita di competenza di terzi		0	0
Utile (perdita) di competenza del gruppo		2.956.792	617.954

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		2019	2018
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)			
Utile (perdita) d' esercizio	2.956.792	617.954	
Imposte sul reddito	365.950	424.187	
Interessi passivi (interessi attivi)	4.603.803	4.370.728	
(Dividendi)	0	0	
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	229.624	-21.453	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.156.169	5.391.416	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN:			
- Accantonamenti ai fondi	1.088.285	5.570.149	
- Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.121.301	3.094.354	
- Svalutazione per perdite durevoli di valore	0	340.539	
- Altre rettifiche per elementi non monetari	2.055.288	2.500.000	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	14.421.043	16.896.458	
Variazione del capitale circolante netto:			
- Decremento (Incremento) delle rimanenze	-14.319	65.600	
- Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	-435.919	-224.493	
- Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	1.115.596	401.102	
- Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	-114.505	13.767	
- Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	91.122	76.950	
- Altre variazioni del capitale circolante netto	619.025	13.282.946	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	15.682.043	30.512.330	
Altre rettifiche:			
- Interessi incassati (pagati)	-4.609.811	-4.376.735	
- (Imposte sul reddito pagate)	-1.263.532	-746.305	
- Dividendi incassati	0	0	
- (Utilizzo dei fondi)	-5.112.001	-1.938.003	
- Altri incassi (pagamenti)	0	0	
FLUSSO FINANZIARIO DELL' ATTIVITA' OPERATIVA (A)	4.696.699	23.451.287	
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:			
Immobilizzazioni materiali:			
- (Investimenti)	-4.050.110	-2.459.996	
- Disinvestimenti	1	21.453	
Immobilizzazioni immateriali:			
- (Investimenti)	-702.613	-226.140	
- Disinvestimenti	0	0	
Immobilizzazioni finanziarie:			
- (Investimenti)	0	-76	
- Disinvestimenti	500	0	
Attività finanziarie non immobilizzate:			
- (Investimenti)	0	0	
- Disinvestimenti	0	0	
(Acquisizione) di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disp. liq.	0	0	
Cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disp. liq.	0	0	
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-4.752.222	-2.664.759	
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Mezzi di terzi:			
- Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	-1.378.069	-11.906.916	
- Accensione finanziamenti			
- (Rimborso) finanziamenti	-4.162.637	-3.962.678	
Mezzi propri:			
- Aumento di capitale a pagamento	2.440.000	0	
- (Rimborso) di capitale	0	0	
- Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0	
- (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0	
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-3.100.706	-15.869.594	
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	-3.156.229	4.916.934	
Disponibilità liquide al 01/01/2019	14.009.971	9.093.037	
Disponibilità liquide al 31/12/2019	10.853.742	14.009.971	
Differenze di quadratura	0		

omissis

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

La presente Nota integrativa, parte integrante del bilancio consolidato relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019, è stata predisposta nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 38 del D.Lgs. 127/1991. Il documento ha lo scopo di illustrare e fornire dettaglio delle voci esposte nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario integrandole – ove ritenuto necessario o opportuno – con tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Prima di procedere all'illustrazione dei criteri di consolidamento, di valutazione e del contenuto delle singole voci di bilancio, si ritiene opportuno riassumere brevemente alcune notizie di carattere generale sulle società incluse nell'area di consolidamento.

▪ CMV S.P.A.

Costituita nell'anno 1995 per la gestione della Casa da Gioco di Venezia e per la realizzazione di iniziative connesse all'esercizio dell'attività di gioco, la Società ha progressivamente modificato la propria attività sino a quella attuale, che consiste nella gestione e valorizzazione di un cospicuo patrimonio immobiliare e di partecipazioni. Tale variazione di missione aziendale è stata realizzata, su impulso e di concerto con l'Azionista unico, attraverso una progressiva e complessiva attività di riassetto gestionale, che si è tradotta in una profonda riorganizzazione della struttura del Gruppo Casinò. Momenti caratterizzanti di tale percorso sono stati costituiti dai conferimenti di rami d'azienda realizzati nel 2007 (a favore della controllata "*Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l.*"), nel 2012 e nel 2016 (a favore della "*Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*").

Quanto all'esercizio 2019, gli aspetti salienti dell'attività d'impresa della Capogruppo possono essere individuati:

- nella prosecuzione dell'attività di valorizzazione degli asset di proprietà, che anche

omissis

nell'esercizio 2019 ha interessato prevalentemente la parte immobiliare degli stessi ed in particolare i terreni del c.d. "Quadrante di Tessera" ed il "Palazzo del Casinò" al Lido di Venezia. Con riferimento a tale ultimo cespite, il processo di valorizzazione si è concluso con la stipulazione, in data 5 dicembre 2019, dell'atto di compravendita del suddetto immobile al prezzo di Euro 33,6 milioni. Detto immobile, con decreto in data 17 dicembre 2008, era stato dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004; pertanto l'efficacia del contratto è stata condizionata *ex lege* al mancato esercizio del diritto di prelazione – da esercitarsi nel termine di sessanta giorni dalla notifica – da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e degli altri enti aventi per legge diritto di prelazione. L'atto di avveramento della condizione sospensiva è stato stipulato in data 11 febbraio 2020: in tale data ha trovato dunque efficacia il trasferimento dell'immobile. Detta operazione ha consentito, nell'esercizio 2020, la realizzazione di una plusvalenza di oltre 2 milioni di Euro, che garantisce il conseguimento dell'equilibrio economico della società anche in tale esercizio. Dal punto di vista finanziario, l'operazione ha consentito, sempre nel 2020, una cospicua riduzione delle posizioni debitorie della Società;

- nella prosecuzione dell'attività di gestione delle partecipazioni di proprietà. In particolare, oltre alla conservazione degli ottimi rapporti con il *management* e la proprietà di Palazzo Grassi S.p.A. e la gestione dei contenziosi relativi a Vittoriosa Gaming Ltd., si sono tenuti costanti contatti con la controllata Casinò di Venezia Gioco S.p.A., che ha chiuso il suo terzo esercizio consecutivo in utile, e che sta completando il proprio più importante piano di ammodernamento e rilancio dell'ultimo ventennio. E' proseguita infine l'esecuzione dell'operazione di rafforzamento patrimoniale della controllata deliberato nel 2017 e che nell'esercizio 2020 ha visto un ulteriore apporto di Euro 2,44 milioni. Tale rafforzamento, che procede parallelamente a quello che il Comune di Venezia assicura alla stessa CMV S.p.A., è proseguito e si è completato nell'esercizio 2020, e conferma il percorso

volto a incrementare la solidità del Gruppo;

- nella prosecuzione del contenzioso, avanti la Corte dei Conti, Sezioni Centrali d'Appello di Roma, avente ad oggetto l'attività di CMV S.p.A. quale agente contabile del Comune di Venezia per l'anno 2012. Si ricorda infatti che, così come preannunciato nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in data 16 gennaio 2019 era stata depositata la sentenza n. 9/2019, con la quale la Corte dei Conti, pur riconoscendo l'esistenza dell'accordo tra la Società ed il Comune di Venezia in ordine alla motivata sospensione del riversamento degli introiti di gioco riferiti al periodo luglio-settembre 2012, ha in sintesi ritenuto indisponibile il credito vantato dal Comune di Venezia nei confronti del proprio agente contabile. Da tale indisponibilità è discesa la condanna della Società al pagamento del dovuto in linea capitale – da sempre regolarmente iscritto nel bilancio della Società – di Euro 28.615.624,37, oltre agli accessori a titolo di rivalutazione monetaria ed interessi. La Società ha proposto tempestivo e rituale appello avverso tale decisione; l'udienza di discussione è fissata per il 17 settembre 2020. Nel frattempo, ed in particolare in data 5 marzo 2020, CMV S.p.A. ha in ogni caso regolarizzato la propria posizione nei confronti del Comune di Venezia. La causa, nella sostanza, procede solo per ciò che riguarda gli importi che si pretendono dovuti a titolo di rivalutazione monetaria;

Pur scontando gli effetti di tale controversia – e della rituale e completa appostazione nel bilancio 2019 di ogni onere ad essa relativo, il bilancio della Società si chiude con un utile netto di Euro 470.268 (era una perdita di Euro 3.611.506 al 31 dicembre 2018), anche grazie al contributo della distribuzione di dividendi deliberata dalla controllata CdiVG S.p.A. in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio 2018. La consistenza del patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 12.576.022 (era pari ad Euro 9.665.751 al 31 dicembre 2018).

▪ **CASINÒ DI VENEZIA GIOCO S.p.A.**

La Società, unipersonale, è stata costituita in data 1° ottobre 2012 attraverso

conferimento di ramo d'azienda da parte del socio unico CMV S.p.A. (già *Casinò Municipale di Venezia S.p.A.*). Nell'esercizio 2016, ed a seguito del venir meno della prospettiva di privatizzazione della gestione della Casa da Gioco, la Società ha beneficiato di un ulteriore apporto, attraverso il quale si sono concentrate in *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* tutte le attività legate all'esercizio dell'attività d'impresa che le è propria.

I rapporti economico-finanziari e gestionali tra il Comune di Venezia (titolare dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di gioco) e la Società sono regolati da apposita Convenzione, con durata ventennale e decorrenza dal 1° gennaio 2012.

Quanto all'esercizio 2019, gli aspetti salienti dell'attività d'impresa della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* sono riassumibili nella:

- accelerazione nella realizzazione del più importante piano di investimenti dell'ultimo ventennio, che sarà completato nell'esercizio 2020 e che ha comportato interventi di grande rilievo:
 - sia sulle strutture di Venezia (restyling) e Ca' Noghera (ampliamento);
 - sia sull'offerta di gioco, che è stata profondamente modernizzata, grazie ad un importante rinnovo del parco macchine;
 - sia infine sui sistemi informativi della società (con la sostituzione dei sistemi di gestione amministrativa e dei turni e con l'avvio di quella relativa alla gestione del gioco e degli ingressi);
- definitiva cessazione della controllata *Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l.*, realizzata – in attuazione delle previsioni degli articoli 20 comma 2 lettera d) e 24 del D.Lgs. n. 175/2016, recepiti nel “Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie” del Comune di Venezia – attraverso la sua incorporazione in CdiVG S.p.A.. Detta soluzione è stata considerata preferibile in considerazione sia dell'essenzialità dei servizi resi a favore della Casa da Gioco e dell'obiettivo inalienabilità di alcuni asset (marchio “Casinò di Venezia”, e licenze per il gioco *on-line*), sia per ragioni di coerenza rispetto alla scelta compiuta

omissis

dall'Amministrazione Comunale di abbandonare la prospettiva della c.d. "privatizzazione" della Casa da Gioco (e dunque di mantenere all'interno del Gruppo tutte le attività dallo stesso svolte), per preferire la via del rilancio del Gruppo nel suo complesso;

- sottoscrizione in data 10 dicembre 2019, dopo quasi tre anni di trattativa e con l'*interim* del regolamento per la gestione dei rapporti di lavoro dal 1° luglio 2017, del nuovo contratto di lavoro aziendale. Tale contratto, che non ha avuto alcun impatto negativo sui livelli occupazionali, ha consentito di superare un insieme di istituti ormai anacronistici.

Sempre nel corso dell'esercizio 2019, la Società:

- ha posto a regime la procedura di fatturazione elettronica delle operazioni, ed ha proseguito nell'implementazione delle procedure di implementazione ed aggiornamento relative elative al Modello 231 e al GDPR;
- con riferimento al finanziamento degli importanti progetti di sviluppo dell'impresa già deliberati, ha ricevuto nel dicembre 2019 una tranche di 2,44 milioni e successivamente, a marzo e giugno 2020, il saldo di 1,81 milioni, a valere sull'operazione di rafforzamento patrimoniale deliberata nel 2017;
- ha infine rinnovato sino al 30 giugno 2020 il finanziamento temporaneo a favore della controllante CMV S.p.A.. Le parti hanno già concordato la proroga del suddetto finanziamento per un'ulteriore annualità.

Gli eventi sopra descritti hanno reso la gestione nell'esercizio 2019 particolarmente complessa ed articolata ma, quanto ai risultati raggiunti, soddisfacente sotto ogni aspetto. Il bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un margine operativo lordo positivo per Euro 13.317.052 ed un utile netto di Euro 2.207.366 (erano rispettivamente Euro 15.771.175 ed Euro 2.207.415 al 31 dicembre 2018). La consistenza del patrimonio netto della Società al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 9.989.261 (era pari ad Euro 6.341.894 al 31 dicembre 2018).

2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

2.1. CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consolidato è stato predisposto nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 25 e seguenti del D.Lgs. 127/91 ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

Non sono state indicate quelle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico precedute da numeri arabi e lettere minuscole che avrebbero portato saldo pari a “zero” nell’esercizio appena conclusosi e nel precedente.

2.2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quello delle imprese sulle quali, alla data di chiusura dell’esercizio, la stessa esercitava direttamente o indirettamente le forme di controllo previste dall’art. 2359, primo e secondo comma, del Codice Civile. Le altre partecipazioni non consolidate sono valutate al costo.

A seguito del perfezionamento nell’esercizio 2019 dell’operazione di fusione per incorporazione della controllata di secondo livello *Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l.*, nella controllata di primo livello *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, il perimetro di consolidamento è limitato alle sole due imprese rappresentate nella tabella che segue e che indica le informazioni richieste dagli articoli 26 e 38 del D. Lgs. 127/91:

			Percentuale posseduta 31.12.19			Interessenza complessiva
Denominazione:	Sede	Cap. soc.	Diretta	Indiretta	Totale	
<u>Capogruppo:</u>						
CMV S.p.A.	Venezia	5.310.000	-	-	-	-
<u>Controllata:</u>						
Casinò di Venezia Gioco S.p.A.	Venezia	1.000.000	100%	-	100%	100%

2.3. DATA DI RIFERIMENTO

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base dei bilanci delle società incluse nell’area di consolidamento chiusi al 31 dicembre 2019.

2.4. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* utilizzato per il

consolidamento è quello dell'esercizio 2019 regolarmente approvato dall'assemblea degli Azionisti.

I criteri ed i principi adottati dalla società controllata nella redazione del proprio bilancio sono omogenei rispetto a quelli della Capogruppo, a loro volta in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come interpretati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella versione emessa il 29 dicembre 2017 ed aggiornata con i successivi emendamenti del 28 gennaio 2019, a seguito delle novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015 e, ove eventualmente da questi non disposto, dai principi stabiliti dallo I.A.S.B..

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento. E' stato eliso il valore della partecipazione dell'impresa controllata inclusa nel consolidamento a fronte della corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata.

2.5. TRADUZIONE DEI BILANCI ESPRESSI IN VALUTA ESTERA

Nell'area di consolidamento non sono inclusi bilanci espressi in valuta estera.

* * * * *

Tutti gli importi indicati nel presente documento sono espressi in Euro e l'arrotondamento dei valori contabili è effettuato all'unità di Euro.

3. CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E DI ISCRIZIONE

La differenza fra il valore contabile della partecipazione, che viene eliso, e la corrispondente quota di patrimonio netto, che viene assunta, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato.

In caso di acquisizioni, la citata differenza viene attribuita agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce denominata *Riserva di consolidamento*, ovvero, quando è riferibile a

omissis

previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata *Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri*; se positivo è iscritto in una voce dell'attivo denominata *Differenza da consolidamento*.

3.1. ASPETTI GENERALI

I criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta applicando i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendosi conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si conferma che il Gruppo si è avvalso delle disposizioni di cui all'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, emanato in relazione all'emergenza sanitaria "Covid-19".

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono classificati tra le immobilizzazioni.

3.2. CONTINUITÀ AZIENDALE E UTILIZZO DELLA FACOLTÀ DI DEROGA PREVISTA DALL'ART. 7 DEL DECRETO LEGGE 8 APRILE 2020 N. 23, CONVERTITO NELLA LEGGE 5 GIUGNO 2020 N. 40

L'articolo 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 al comma 1 prevede che *"Nella redazione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423 bis, comma primo, n. 1), del codice civile può comunque essere operata se risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020, fatta salva la previsione di cui all'articolo 106 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18. Il criterio di valutazione è specificamente illustrato nella nota informativa anche mediante il richiamo delle risultanze del bilancio precedente"*. Il comma 2, inoltre, prevede che *"Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche ai bilanci chiusi*

entro il 23 febbraio 2020 e non ancora approvati”.

Nell’ambito di tali previsioni normative e delle analisi sotto il profilo tecnico contabile delle stesse incluse nel Documento Interpretativo n. 6 emesso dall’OIC, si evidenzia che nell’esercizio 2019 la gestione del Gruppo si è svolta secondo la programmazione di budget delle singole imprese, raggiungendo i risultati previsti.

Il Gruppo ha chiuso l’esercizio 2019 con un utile di Euro 2.956.792 (era un utile di Euro 617.954 al 31 dicembre 2018), un patrimonio netto negativo di Euro 19.340.748 (era negativo per Euro 24.737.547 nel 2018), debiti netti verso banche per Euro 34.415.218 (erano Euro 35.121.713 nel 2018) e debiti verso il Comune di Venezia per Euro 109.563.917 (erano Euro 110.831.749 nel 2018). Si ricorda che il Patrimonio Netto consolidato negativo è dovuto alle perdite prodotte dalle società del Gruppo in precedenti esercizi e all’elisione delle plusvalenze infragruppo derivanti dalle operazioni straordinarie di conferimento tra le stesse società avvenute anch’esse in passati esercizi.

Tutti gli aggregati menzionati sono dunque in miglioramento, così come in miglioramento è la condizione delle singole imprese del Gruppo.

In avvio di esercizio 2020 è da un lato proseguita l’attività di rafforzamento patrimoniale deliberata nell’esercizio 2017, da altro lato si è perfezionata – come detto – l’operazione di cessione immobiliare che ha consentito una relevantissima riduzione della complessiva massa debitoria del Gruppo.

Infine il Comune di Venezia, per quanto occorrer possa e coerentemente al supporto fornito al piano di riassetto organizzativo e rilancio del Gruppo avviato nel 2016, ha formalmente confermato la volontà di garantire la continuità aziendale delle società consolidate e conseguentemente del Gruppo.

L’Amministratore Unico, sulla base delle sopradescritte circostanze ritiene pertanto che alla data del 31 dicembre 2019 per il Gruppo CMV S.p.A. sussistesse la prospettiva della continuità aziendale in applicazione del paragrafo 21 dell’OIC 11.

Pertanto come noto e come descritto al paragrafo *“Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti*

dopo la chiusura dell'esercizio" della presente nota integrativa, nonché nella relazione sulla gestione, a partire dalla fine del primo bimestre 2020 si è assistito alla progressiva diffusione su scala globale dell'emergenza sanitaria legata al contagio del virus noto come "Covid-19", dichiarata pandemia dall'OMS in data 11 marzo 2020. Al fine di contenere la diffusione di tale virus, lo Stato e le Regioni hanno introdotto una fase di *lockdown* che ha comportato dal 24 febbraio sino al 18 giugno 2020, e con la sola eccezione delle giornate di gioco del 6 e 7 marzo, l'interruzione dell'attività della controllata Casinò di Venezia Gioco S.p.A.. Rispetto al dato consuntivo 2019, la perdita in termini di introiti di gioco è stata quantificata dagli Amministratori della controllata in oltre 30 milioni di euro, e quella in termini di minori ricavi per la stessa in circa 23 milioni di euro.

Gli Amministratori della Casinò di Venezia Gioco S.p.A. hanno conseguentemente dovuto constatare la presenza di rilevanti incertezze riguardanti l'economia in generale e l'attività della società in particolare, dovute (i) al protrarsi della situazione di *lockdown*, che per lo specifico contesto del Casinò ha consentito la riapertura solo il 19 giugno 2020 (ii) alla situazione di obiettiva difficoltà nello sviluppo di previsioni prospettiche, nell'inedito contesto di pandemia, con riferimento alle dinamiche di stima degli incassi di gioco, e conseguentemente dei ricavi futuri già intrinsecamente aleatori, (iii) alla revisione del budget 2020, che evidenzia l'imprescindibilità di un supporto finanziario ed economico da parte del Comune di Venezia, nonché (iv) all'esposizione alla variabile esogena di una pur denegata, futura ripresa della diffusione del virus, che vedrebbe l'attività della società tra quelle più impattate da eventuali ulteriori misure di contenimento. Gli Amministratori della Casinò di Venezia Gioco S.p.A., nel descritto contesto, hanno pertanto ritenuto adeguato avvalersi della facoltà di deroga prevista dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 ed hanno redatto il bilancio d'esercizio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

* * * * *

L'Amministratore Unico, in considerazione delle suddette circostanze e della

significatività della controllata Casinò di Venezia Gioco S.p.A. all'interno del Gruppo CMV, ha ritenuto a sua volta adeguato, per quanto occorra, avvalersi della citata facoltà di deroga prevista dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, avendo verificato la possibilità di farne ricorso – sussistendo, come sopra descritto, il presupposto della continuità aziendale alla data del 31 dicembre 2019 – e pertanto ha redatto il bilancio consolidato sulla base di tale presupposto.

Per quanto occorrer possa viene evidenziato che, nell'ambito di tale valutazione, l'Amministratore Unico non ha, come consentito dalla norma derogativa e richiamato dal documento interpretativo dell'OIC n. 6, tenuto conto degli eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2019.

Al fine di assicurare comunque che il bilancio mantenga una concreta e corretta valenza informativa, l'Amministratore Unico ha comunque effettuato una valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale anche alla data di redazione del presente progetto di bilancio.

A fronte delle rilevanti incertezze di contesto già descritte relative alla società controllata Casinò di Venezia Gioco S.p.A., che possono far sorgere dubbi sulla continuità aziendale, l'Amministratore Unico rileva che il Consiglio di Amministrazione della controllata ha adottato – di concerto con il Comune di Venezia – tutte le iniziative volte alla preservazione delle risorse aziendali e alla preparazione della ripresa dell'attività, ad oggi già intervenuta.

La controllata ha inoltre predisposto un *revised budget* per l'esercizio 2020, approvato in data 11 maggio 2020, che prevede un risultato di conto economico negativo, ma in misura stimata sostenibile rispetto alla consistenza del patrimonio netto, anche tenuto conto degli ulteriori apporti già realizzati nel 2020. Al predetto *revised budget* per l'esercizio 2020 si accompagna un Piano per gli esercizi 2021 e 2022, a sua volta approvato il 22 giugno 2020, che prevede già dal primo esercizio il recupero anche dell'equilibrio economico. Gli Amministratori della controllata indicano che le predette previsioni incorporano quali assunzioni di base l'ottenimento di un sostegno

economico e finanziario da parte del Comune di Venezia, sotto forma di temporanea modifica del regime convenzionale e di dilazione nel tempo dei riversamenti di incassi che non è stato o non sarà possibile operare alle scadenze di aprile, maggio e giugno 2020.

Ai fini di completa informativa l'Amministratore Unico, valutate le suddette rilevanti incertezze, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, tenuto conto delle previsioni del revised Budget 2020 e del Piano per gli esercizi 2021-2022 della controllata, redatte di concerto e sotto la supervisione del Comune di Venezia, della intervenuta riapertura della Casa da Gioco nella sede di Cà Noghera nonché della formale conferma da parte del Comune di Venezia della propria volontà di garantire (i) il supporto alla realizzazione del Piano, e (ii) la continuità aziendale di CdiVG S.p.A. e di CMV S.p.A., ritiene che il presupposto della continuità aziendale sussista anche alla data di redazione del presente bilancio consolidato.

3.3. DEROGHE

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

I criteri adottati in sede di valutazione delle principali voci sono elencati di seguito secondo l'ordine con il quale dette voci sono esposte in bilancio.

3.4. RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui vita utile è limitata nel tempo, è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento.

Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta ne sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Nella redazione del bilancio d'esercizio 2019 la Società ha preso atto, applicandole, delle linee-guida contenute nella comunicazione OIC avente ad oggetto "*OIC 9 e COVID-19 - Valore d'uso di un'immobilizzazione nel bilancio al 31 dicembre 2019*", approvata dal Consiglio di Gestione nella seduta del 4 maggio 2020 e volta ad

agevolare un'omogenea applicazione delle disposizioni dell'OIC 9 e dell'OIC 29 nei bilanci al 31 dicembre 2019.

3.5. RIVALUTAZIONI

Nell'esercizio 2008, la Capogruppo e le ora incorporate *Ranch S.r.l.* e *Marco Polo S.r.l.* si sono avvalse delle disposizioni in materia di rivalutazione degli immobili strumentali contenute nel D.L. 185/2008, convertito in L. 2/2009. L'effetto dell'applicazione di tale disciplina è espresso in sede di commento della voce *Terreni e Fabbricati*.

Per completezza si precisa che anche nel corso dell'esercizio 2019 è proseguito il processo, avviato nel dicembre 2013, volto alla valorizzazione degli immobili di proprietà della Capogruppo ed in particolare dei terreni compresi nell'area del "Quadrante Tessera", attuato ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella L. n. 133/2008.

3.6. CONSOLIDATO FISCALE

Sin dal 2008 la Capogruppo ha promosso la procedura di tassazione consolidata di Gruppo (c.d. *consolidato fiscale nazionale*), alla quale attualmente partecipa – dopo la fusione per incorporazione di cui si è detto – la sola controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* L'opzione è stata rinnovata per il triennio 2017-2019, e verrà confermata per il successivo periodo 2020-2022, senza soluzione di continuità anche per ciò che riguarda il regolamento dei rapporti sottostanti alla suddetta procedura.

3.7. "COVID-19"

Per la descrizione dell'impatto di tale evento sulle prospettive del Gruppo per l'esercizio 2020 si fa rinvio alla sezione del presente documento dedicata ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Dal punto di vista contabile, il Gruppo ha in ogni caso adattato la propria comunicazione alle previsioni contenute nella disciplina speciale emanata in virtù di tale emergenza – ed in particolare a quanto disposto dall'art. 7 del D.L. 23/2020 – nonché ai documenti recentemente emanati dall'OIC e volti a garantire un'adequata ed omogenea applicazione dei principi contabili nella specifica circostanza (cfr.

documento interpretativo n. 6 e comunicazione avente ad oggetto “OIC 9 e COVID-19 - Valore d’uso di un’immobilizzazione nel bilancio al 31 dicembre 2019”).

* * * * *

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati adottati i seguenti criteri

▪ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell’attivo al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è stato ammortizzato in misura costante in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente i coefficienti di ammortamento adottati sono i seguenti:

	Coefficiente
Costi di impianto ed ampliamento	20,00%
Software e diritti d’autore	33,33%
Concessione “gioco a distanza”	25%
Marchi	da 5,55% a 14,29%
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%

Si precisa che per i beni pervenuti alla *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* a seguito dell’incorporazione della controllata *Meeting & Dining Services S.r.l.*, e con particolare riferimento ai marchi, si è mantenuto il piano di ammortamento dalla stessa originariamente applicato.

Non si sono verificati presupposti per procedere a svalutazione delle suddette immobilizzazioni.

▪ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, incrementato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, secondo i criteri e nei limiti di cui all’art. 2426 del Codice Civile.

* * * * *

omissis

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato secondo un piano sistematico, in relazione alla valutazione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenuto conto del prevedibile concorso alla futura produzione di risultati economici. In ogni caso, per le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio sia stato ritenuto durevolmente inferiore al costo espresso al netto degli ammortamenti, sono state operate le svalutazioni necessarie per una corretta rappresentazione del valore corrente.

Le aliquote applicate non superano quelle ammesse dalla normativa tributaria vigente; quelle applicate agli acquisti del 2019 sono state ridotte alla metà di quelle ordinarie, al fine di tener conto, a livello aggregato, della suddivisione temporale dell'entrata in funzione dei singoli cespiti.

In dettaglio, le aliquote applicate nell'esercizio, eventualmente ridotte come sopra precisato, sono state le seguenti:

	Coefficiente
Compl. Ca' Vendramin - Nuova area <i>slot/bar</i> p.t. Ve – Pontili e approdi	1%
Parcheggi Ca' Noghera	1%
Fabbricati Ca' Noghera e Arena – Restauro sala " <i>San Marco</i> " - Ampl. strutt. " <i>ex piscina</i> "	3%
Ampliamento " <i>Venetian Experience</i> "	10%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari generici	3%-10%
Collegamento rete telematica – impianti telefonici	20%
Video Controllo Gioco – TV CC	30%
Attr. ind. e comm.: attrezzature di gioco	12%-20%
Attr. ind. e comm.: attr. varia - segnaletica	15,50%-25%
Altri beni: macchine elettr. ufficio – EDP – telefonia	20%
Altri beni: mobili e arredi	10%-12%
Altri beni: automezzi e mezzi trasporto interno	20%

Le spese di manutenzione non incrementative su beni di terzi sono state integralmente

imputate al conto economico.

Per completezza si ricorda che gli impianti specifici, costituiti dalla parte degli impianti stessi fisicamente incorporati nell'immobile di Ca' Noghera, sono stati ammortizzati con la stessa aliquota dell'immobile medesimo. Tale criterio, invariato rispetto agli esercizi precedenti, è considerato rispondente all'esigenza di una corretta rappresentazione della realtà economica e patrimoniale della Società (e, per ciò che qui interessa, del Gruppo), tenuto conto della puntualità con la quale viene realizzato ogni intervento di manutenzione ritenuto necessario alla piena conservazione del valore d'uso dei singoli cespiti. Per quanto occorrer possa si precisa che i valori degli immobili di Ca' Vendramin e Ca' Noghera sono stati ampiamente confermati dalle relazioni di stima asseverate acquisite nel 2016 in funzione del conferimento di ramo d'azienda perfezionato nel primo bimestre di tale esercizio.

I valori degli immobili e dei mobili ricevuti in esercizi precedenti tramite conferimento, nonché l'acquisto e la rivalutazione di Ca' Vendramin Calergi sono avvenuti sulla base di perizie di stima asseverate.

L'aliquota di ammortamento applicata al palazzo storico di Ca' Vendramin Calergi tiene conto del fatto che si tratta di immobile di valore storico realizzato tra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo.

▪ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le altre partecipazioni non consolidate ed i titoli sono valutati al costo. Si precisa che il Gruppo non ha iscritto immobilizzazioni finanziarie a un valore superiore al loro *fair value*.

▪ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita iscritte nell'attivo circolante ai sensi di quanto previsto dall'OIC n. 16 a seguito dell'atto di cessione – soggetto a condizione sospensiva – del complesso immobiliare del "Palazzo del Casinò" al Lido di Venezia, sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita non sono state ammortizzate.

▪ RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono state valutate con il criterio del costo specifico d'acquisto, non superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato.

▪ CREDITI

Il criterio di riferimento nella valutazione dei crediti è quello del costo ammortizzato, applicato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzazione. Nel caso di specie, osservato che il Gruppo non vanta crediti formalmente esigibili oltre l'esercizio successivo e che non sono presenti eventuali costi di transazione, non si è reso necessario – ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo – il procedere ad attualizzazione delle partite creditorie. Il Gruppo non vanta crediti in valuta.

Nell'ambito dell'area "*Crediti*", le attività di natura tributaria sono distintamente rappresentate. In particolare, le imposte anticipate sono state analiticamente evidenziate in appositi prospetti e indicate separatamente rispetto agli altri crediti tributari. Ai fini della determinazione degli effetti di fiscalità differita attiva non si è tenuto conto, per ragioni di prudenza, delle perdite maturate in capo alle società del Gruppo.

▪ DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale.

▪ FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Vi si includono, laddove richiesto, gli accantonamenti a fronte degli effetti di fiscalità differita passiva.

Gli accantonamenti sono stati effettuati in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, e sono rilevati

nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

▪ TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il T.F.R., riferibile integralmente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, è calcolato in applicazione di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile, dal contratto aziendale di lavoro e nel rispetto della normativa fiscale di riferimento.

In seguito alla riforma del T.F.R. e a quanto previsto dal D.Lgs. 252/2005, di attuazione della L. 243/2004, per le aziende che abbiano un numero di dipendenti superiore alle 50 unità gli accantonamenti vengono destinati ai fondi pensione complementari o al fondo di tesoreria INPS secondo le determinazioni in tal senso assunte dalle maestranze.

Il fondo è espresso al netto degli anticipi corrisposti.

▪ DEBITI

Il criterio di riferimento nella valutazione dei debiti è quello del costo ammortizzato, che tiene conto del fattore temporale; in tale voce sono accolte passività certe e determinate sia nell'importo, sia nella data di manifestazione.

L'analisi della rilevanza del costo ammortizzato e/o del fattore di attualizzazione ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo sono stati accuratamente valutati; ove tale rilevanza non sussistesse, l'iscrizione della posta è stata mantenuta al valore nominale.

Per completezza, salve le informazioni di maggior dettaglio che verranno rese in seguito, si precisa sin d'ora che tale irrilevanza si è manifestata con riferimento (i) ai debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi, (ii) al caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza fossero di scarso rilievo o (iii) in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nell'illustrazione di dettaglio è resa la distinzione tra debiti esigibili entro l'esercizio, oltre l'esercizio e oltre il quinquennio.

▪ RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti esclusivamente proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi, e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in relazione al tempo.

▪ IMPORTI ESPRESSI IN VALUTA ESTERA

I debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi in essere alla data di effettuazione dell'operazione. Utili e perdite da conversione sono accreditati o addebitate al conto economico. Nella rilevazione di crediti e di debiti in valuta è rispettato il criterio di cui al punto 8-bis dell'art. 2426 del Codice Civile.

▪ CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Il Gruppo non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

▪ ISCRIZIONE DEI RICAVI E PROVENTI E DEI COSTI ED ONERI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni, premi ed eventuali altre poste rettificative, sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I componenti positivi e negativi di reddito sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

omissis

Si ritiene utile precisare che, ai fini di garantire una miglior comprensibilità dell'andamento del ramo di *business* relativo all'attività di gestione del gioco *on-line*, si è ritenuto opportuno passare da un metodo di rappresentazione dei ricavi "al lordo" ad un metodo di loro rilevazione "al netto": tale modifica non incide sul risultato di bilancio. Per consentire la comparabilità tra l'esercizio in corso e quello precedente, si è dunque proceduto anche all'adattamento della colonna relativa all'esercizio 2018. Si fa in questa sede rinvio a quanto indicato a commento delle voci A1 e B6 del conto economico.

▪ IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito imponibile di ciascuna impresa consolidata, applicando le norme fiscali vigenti.

▪ STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Al 31 dicembre 2019 le società appartenenti al Gruppo non hanno in essere contratti relativi a strumenti derivati.

4. INFORMAZIONI E VARIAZIONI DI STATO PATRIMONIALE

4.1. ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

BI) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Costo storico immobilizzazioni immateriali	1.861.876	1.414.033	447.843
Fondi Ammortamento	(735.267)	(635.169)	(100.098)
Fondi Svalutazione	(47.921)	(127.011)	79.090
Valore residuo	1.078.688	651.853	426.835

Il saldo e le variazioni dell'esercizio delle voci classificate tra le *Immobilizzazioni Immateriali*, espresse per aggregati, è esplicitata come segue:

	Costi di imp. ed ampl.	Conc., licen., marchi e dir. sim.	Imm.ni in corso e acc.	Altre imm. immat.	Totale imm. immat.
Costo	37.511	1.065.216	163.563	147.743	1.414.033
Amm.ti (Fondo amm.to)	(22.507)	(515.839)	-	(96.823)	(635.169)

	Costi di imp. ed ampl.	Conc., licen., marchi e dir. sim.	Imm.ni in corso e acc.	Altre imm. immat.	Totale imm. immat.
(Svalutazioni)	-	-	(79.091)	(47.920)	(127.011)
Valore di bilancio 31/12/18	15.004	549.377	84.472	3.000	651.853
Incrementi	-	546.540	230.546	-	777.086
(Decrementi)	-	(78.858)	(153.563)	(96.823)	(329.244)
Variazione fondi	-	78.858	79.091	96.823	254.772
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-
(Amm.ti dell'esercizio)	(7.502)	(268.277)	-	-	(275.779)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(7.502)</i>	<i>278.263</i>	<i>156.074</i>	<i>-</i>	<i>426.835</i>
Costo	37.511	1.532.898	240.546	50.921	1.861.876
Amm.ti (Fondo amm.to)	(30.009)	(705.258)	-	-	(735.267)
(Svalutazioni)	-	-	-	(47.921)	(47.921)
Valore di bilancio 31/12/19	7.502	827.640	240.546	3.000	1.078.688

L'analisi delle singole componenti è resa nei paragrafi che seguono:

▪ Costi di impianto ed ampliamento (B I 1)

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Spese aumento capitale	7.502	15.004	(7.502)

Il saldo della posta in commento è riferito esclusivamente a costi sostenuti dalla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* nell'esercizio 2016 nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale liberato attraverso il menzionato conferimento di ramo d'azienda operato dalla Capogruppo. Il decremento dell'esercizio è interamente riferito all'ordinario processo di ammortamento.

▪ Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (B I 4)

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Concessioni governative	150.000	0	150.000
Marchi	465.225	441.077	24.148
Spese acquisizione software	212.415	108.300	104.115
TOTALE	827.640	549.377	278.263

Gli incrementi lordi dell'esercizio, pari a complessivi Euro 546.540 sono riferiti esclusivamente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* e riguardano costi

omissis

sostenuti per l'acquisto di software per il nuovo gestionale integrato di contabilità e controllo di gestione (Euro 112.112), per il nuovo gestionale-turni (Euro 78.892) e per l'implementazione del sistema di bigliettazione (Euro 36.402), per oneri per la registrazione e la protezione del marchio *Casinò di Venezia* (Euro 101.578), e per oneri per la concessione della licenza del gioco a distanza per il periodo 01/01/2019 – 31/12/2022 (Euro 200.000).

I decrementi dell'esercizio, pari ad Euro 268.277, sono generati dall'ordinario processo di ammortamento.

▪ Immobilizzazioni in corso e acconti (B I 6)

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Immobilizzazioni in corso e acconti	240.546	84.472	156.074

Gli incrementi lordi dell'esercizio, pari a complessivi Euro 230.546, si riferiscono ad oneri per il progetto di realizzazione del nuovo sistema informatico CRM sostenuti da *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* I decrementi dell'esercizio, pari ad Euro 74.472, sono invece riferiti all'imputazione a cespite nell'esercizio 2019 degli acconti ricevuti nell'esercizio precedente.

La posta include altresì gli oneri riferiti alla fase iniziale di progettazione volta alla realizzazione di un insieme di interventi finalizzati ad adibire una parte ora inutilizzata della sede operativa di Ca' Vendramin Calergi ad un ampliamento dell'attività di ristorazione a favore della clientela (Euro 10.000); detti oneri, originariamente sostenuti da *Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l.*, sono stati ora incorporati in *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*

A seguito dell'attuazione del nuovo progetto di ampliamento e *restyling* della sede di Ca' Noghera, che ne ha prodotto la non recuperabilità futura, nell'esercizio 2019 si è dovuto procedere all'elisione contabile di talune poste pregresse (Euro 79.091), già peraltro interamente svalutate, riferibili alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, relative ad oneri sostenuti negli esercizi 2007, 2008 e 2015 per il progetto di rifacimento del *lay-out* della sede in parola e per uno studio di fattibilità e progetto di massima di

nuovo ingresso della sede stessa.

▪ Altre immobilizzazioni immateriali (B I 7)

La variazione rispetto all'esercizio 2018 è indicata nel prospetto che segue:

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Altri oneri pluriennali	3.000	3.000	0

Il valore della posta in commento è interamente riferito ad oneri pluriennali originariamente sostenuti da *Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l.* ed ora incorporati in *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, relativi agli adeguamenti della piattaforma tecnologica per il gioco on-line in modalità "live" realizzati nel corso dell'esercizio 2012 e non entrati in funzione.

B II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il saldo e le variazioni dell'esercizio, espresse per aggregati, delle voci classificate tra le *Immobilizzazioni Materiali* è esplicitata come segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezz. ind.li e comm.li	Altre imm.mat.	Imm.ni in corso	Totale Imm. Mater.
Costo	128.483.845	17.785.089	14.630.948	14.942.200	103.675	175.945.757
Amm.ti (Fondo amm.to)	(21.008.550)	(13.367.355)	(11.664.939)	(8.211.408)	0	(54.252.252)
(Svalutazioni)	(1.194.946)	(307.160)	(214.154)	0	0	(1.716.260)
Valore di bilancio 31/12/18	106.280.349	4.110.574	2.751.855	6.730.792	103.675	119.977.245
Incrementi	47.090	327.224	1.823.802	502.470	1.457.161	4.157.747
(Decrementi)	(35.010.349)	(920.547)	(27.446)	(609.565)	(364)	(36.568.271)
Variazione fondi	3.468.413	920.547	27.258	609.565	-	5.025.783
(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-
(Amm.ti dell'esercizio)	(959.200)	(494.470)	(1.092.518)	(308.718)	-	(2.854.906)
Totale variazioni	(32.454.046)	(167.246)	731.096	193.752	1.456.797	(30.239.647)
Costo	93.520.586	17.191.766	16.427.304	14.835.105	1.560.472	143.535.233
Amm.ti (Fondo amm.to)	(18.691.078)	(12.943.735)	(12.730.199)	(7.910.561)	0	(52.275.573)
(Svalutazioni)	(1.003.205)	(304.703)	(214.154)	0	0	(1.522.062)
Valore di bilancio 31/12/19	73.826.303	3.943.328	3.482.951	6.924.544	1.560.472	89.737.598

L'analisi delle singole componenti è resa nei paragrafi che seguono:

▪ Terreni e fabbricati (B II 1)

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Terreni e fabbricati	73.826.303	106.280.349	(32.454.046)

Il decremento dell'esercizio è essenzialmente riferito alla riclassificazione del valore residuo contabile (Euro 31.214.609) del "Palazzo del Casinò" al Lido di Venezia, iscritto fino al 31 dicembre 2018 nella posta in commento. Con riferimento a detto cespite, come detto, in data 5 dicembre 2019 è stato stipulato l'atto di compravendita con efficacia condizionata *ex lege* al mancato esercizio del diritto di prelazione in considerazione della dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004.

L'atto di avveramento della condizione sospensiva è stato stipulato in data 11 febbraio 2020: in tale data ha trovato dunque efficacia il trasferimento dell'immobile.

Quanto all'importo residuo del decremento esso è principalmente ascrivibile:

- agli ordinari ammortamenti di competenza dell'esercizio (Euro 959.200);
- all'elisione contabile operata dalla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* di costi capitalizzati in precedenti esercizi, non ammortizzati e non recuperabili perché riferiti ad interventi realizzati sullo stesso sedime oggetto dell'ampliamento della sede di terraferma della Casa da Gioco (Euro 229.437).

Non prevedendo ulteriore possibilità di sviluppo e di utilizzo degli spazi, sono stati stralciati dal bilancio anche i costi sostenuti dalla controllata ed i relativi fondi svalutazione stanziati in esercizi precedenti e relativi:

- a) all'attività di progettazione, realizzata nel triennio 2007-2009, dell'ampliamento definitivo della c.d. "area parcheggio", sempre nell'ambito del sopra menzionato ampliamento del complesso immobiliare di Ca' Noghera (Euro 168.226);
- b) alle attività propedeutiche alla progettazione del restauro del "giardino d'onore" del Palazzo Ca' Vendramin Calergi sostenuti nel corso del 2011 (Euro 14.132).

▪ Impianti e macchinari (B II 2)

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Impianti e macchinari	3.943.328	4.110.574	(167.246)

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio sono riferite alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* (Euro 327.224) e riguardano essenzialmente implementazioni degli impianti di sicurezza della sede di terraferma della Casa da Gioco (Euro 114.667), dell'impianto di condizionamento (Euro 127.275) e dell'impianto di contenimento dei consumi presso la sede di Ca' Noghera (Euro 85.282). Il decremento è esclusivamente riferito agli ordinari ammortamenti di competenza dell'esercizio (Euro 494.470).

Nell'esercizio 2019 la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* ha provveduto alla dismissione – attraverso la procedura prevista dalla legge – di cespiti già interamente ammortizzati per un importo complessivo di Euro 919.497, essenzialmente riferiti ad impianti di videocontrolli giochi (Euro 591.315), impianti telefonici (Euro 117.113), impianti di sicurezza sedi (Euro 169.782), sistema on-line tavoli da gioco (Euro 32.730). Il valore complessivo dei beni non entrati in funzione nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, e quindi non assoggettati ad ammortamento, è confermato in Euro 172.224. Tale importo risulta comunque già integralmente svalutato in esercizi precedenti.

▪ Attrezzature industriali e commerciali (B II 3)

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Attrezzature industriali e commerciali	3.482.951	2.751.855	731.096

La voce è riferita essenzialmente a costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature di gioco. Nell'esercizio 2019 la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* ha effettuato nuovi investimenti a tale titolo per Euro 1.693.848.

Il decremento della posta in commento è invece interamente ascrivibile all'ordinario processo di ammortamento (Euro 1.092.518).

Alla data di chiusura dell'esercizio non erano ancora entrate in funzione (e non sono state dunque assoggettate ad ammortamento) attrezzature acquistate nel 2009 dalla Capogruppo e conferite nel corso dell'esercizio 2012 alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* per un importo di Euro 214.153; per ragioni di prudenza, tali attrezzature sono state svalutate nel corso degli anni precedenti, con l'iscrizione a bilancio di un

omissis

fondo svalutazione pari alla quota di ammortamento che sarebbe maturata di anno in anno qualora tali beni fossero stati utilizzati. Pertanto, già dal 31 dicembre 2017 il valore residuo contabile delle attrezzature non entrate in funzione risulta pari a zero.

▪ Altri beni (B II 4)

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Altri beni	6.924.544	6.730.792	193.752

La variazione del saldo è principalmente formata dalle acquisizioni effettuate dalla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* (Euro 257.145 per EDP, Euro 244.564 per mobili ed arredi ed Euro 761 per macchine elettroniche d'ufficio), e dagli ammortamenti dell'esercizio (Euro 308.718).

La controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* ha altresì proceduto alla dismissione di beni, già completamente ammortizzati, per Euro 609.565.

Si ricorda che i beni mobili artistici che arredano il palazzo *Ca' Vendramin Calergi* (il cui valore di conferimento, nel 2009, è stato pari ad Euro 5.637.355) non sono – per propria natura – soggetti a obsolescenza, e non sono quindi assoggettati ad ammortamento. Il loro valore è stato peraltro ampiamente confermato, ad inizio 2016, da perizia asseverata di stima.

▪ Immobilizzazioni in corso e acconti (B II 5)

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.560.472	103.675	1.456.797

La consistenza della voce in commento al 31 dicembre 2019, pari a Euro 1.560.472, è formata da anticipi a professionisti (Euro 244.460), oneri di urbanizzazione (Euro 412.647) ed acconti a fornitori (Euro 903.365) versati dalla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* per le attività di progettazione e gli interventi in corso di realizzazione per l'ampliamento della sede di Ca' Noghera della Casa da Gioco.

BIII) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riferiscono principalmente alle partecipazioni in imprese non incluse nell'area di consolidamento, nonché a crediti per depositi cauzionali.

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Partecipazioni			
- in imprese collegate	5.817.972	5.817.972	0
- in altre imprese	115.248	115.248	0
Totale partecipazioni	5.933.220	5.933.220	0
Crediti			
- verso altri (esigibili oltre eserc. succ.)	47.814	47.894	(80)
Totale crediti	47.814	47.894	(80)
TOTALE	5.981.034	5.981.114	(80)

▪ Partecipazioni in imprese collegate (B III 1b)

Si rendono di seguito le principali informazioni di dettaglio relative alla consistenza delle singole partecipazioni di collegamento:

- per ciò che riguarda la partecipazione in *Palazzo Grassi S.p.A.* (20%), si ricorda che *CMV S.p.A.* è titolare del diritto (i) di partecipare alle perdite di gestione nella limitata misura del 5%; (ii) di nominare un componente del Consiglio di Amministrazione (o due componenti, nel solo caso in cui l'Organo Amministrativo sia formato da otto membri) e un componente del Collegio Sindacale; (iii) di esercitare un'opzione *call* sul residuo 80% del capitale – anche in caso di trasferimento da parte del socio di maggioranza della partecipazione a terzi, ma a condizione che *CMV S.p.A.* abbia conservato il residuo 20% del capitale – in una finestra temporale compresa tra il 98° e il 99° anno dalla data del *closing* (intervenuto nel 2005), al valore simbolico di Euro 1.000.

Si conferma anche per l'esercizio 2019 la decisione di non adeguare il costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione alla frazione del patrimonio netto contabile di *Palazzo Grassi S.p.A.* al 31 dicembre 2019, motivata dalla considerazione del valore corrente del complesso immobiliare di proprietà della società. Tenuto conto di tale circostanza e del fatto che tutte le perdite prodotte successivamente alla data di acquisizione della partecipazione – ivi inclusa quella riferita all'esercizio 2019 – sono state integralmente coperte dal socio di maggioranza,

omissis

anche una eventuale valutazione della partecipazione secondo il metodo del patrimonio netto non determinerebbe significativi scostamenti nel valore della partecipazione rispetto alla sua iscrizione al costo;

- la società *Vittoriosa Gaming Ltd.* è stata costituita nel gennaio 2001. La partecipazione, originariamente pressoché totalitaria, si è ridotta al 40% a seguito della cessione del 60% avvenuta nel dicembre 2005. Nell'esercizio 2012, per motivi del tutto indipendenti da azioni e/o dalla volontà di CMV S.p.A., il socio di maggioranza *Bet Live Ltd.* ha dato origine ad un profondo dissidio che ha obbligato la Capogruppo – dopo aver esperito ogni possibile tentativo di mediazione dell'insorgente controversia – all'avvio di azioni legali per la salvaguardia degli interessi del Gruppo "*Casinò di Venezia*". Quale conseguenza della nuova prospettiva sopra delineata, si è ritenuto corretto procedere, sempre nel bilancio dell'esercizio 2012, all'integrale svalutazione di ogni posizione attiva (valore della partecipazione e crediti) avente ad oggetto direttamente o indirettamente la partecipazione in commento.

Attualmente il complesso dei rapporti tra la Capogruppo e la controllata maltese è gestito giudizialmente nei seguenti ambiti:

- a) CMV S.p.A. ha chiesto al Tribunale di Malta di accertare e dichiarare l'insolvenza di VGL. La causa è stata decisa il 28 febbraio 2017, e VGL è stata dichiarata fallita. Nell'ambito di tale procedimento, il Tribunale fallimentare ha decretato la non procedibilità dell'azione promossa dal Governo Maltese per ottenere – a seguito dell'insolvenza di VGL – la risoluzione del contratto di enfiteusi in essere. Nell'aprile 2017 lo Stato maltese ha approvato una (nuova) legge che consentirebbe al Governo, anche con effetto retroattivo, la prosecuzione dell'azione avviata per la risoluzione del contratto, così superando gli effetti della pronuncia del Tribunale del 28 febbraio. Nell'udienza del 6 giugno 2017 il curatore del fallimento, avv. Galea Debono, ha chiesto al Tribunale di accertare e dichiarare l'inapplicabilità della nuova

norma di aprile dello stesso anno a una fattispecie preesistente, già decisa dal provvedimento del 28 febbraio 2017. La decisione è stata recentemente rinviata al 4 giugno 2020;

- b) *CMV S.p.A.* sta nel frattempo agendo per il recupero del credito di Euro 640.701 (interamente svalutato) vantato nei confronti di *Bet Live Ltd.*. La causa è in corso di decisione, ma le possibilità di un recupero anche parziale di quanto dovuto appaiono molto ridotte; la prossima udienza è fissata per il 25 giugno 2020;
- c) *CMV S.p.A.* ha ingiunto a *VGL* il pagamento della somma di Euro 530.000 di cui va creditrice per effetto del pagamento, per conto di *VGL* stessa, di alcuni importi versati alla *Lotteries & Gaming Authority*. Tale causa è parte di un più articolato procedimento in cui sono chiamati in causa gli ex amministratori per il mancato pagamento da parte di *VGL* di somme dovute a titolo di oneri sociali. Detti complessivi rapporti potranno essere risolti nell'ambito di una trattativa per la cessione di *VGL*, condotta per il tramite del Governo maltese.

Non si ritiene che, allo stato attuale, sussistano elementi tali da configurare la necessità per *CMV S.p.A.* di procedere ad accantonamenti per rischi od oneri futuri aggiuntivi rispetto alle svalutazioni operate in precedenti esercizi, che hanno azzerato il valore di iscrizione della partecipazione e delle poste creditorie alla stessa riconducibili.

* * * * *

Nella tabella che segue sono riportati la composizione del costo, le svalutazioni effettuate e i movimenti intervenuti nell'esercizio.

	31/12/2018			31/12/2019		
	Val. netto 01/01/2018	Variazioni	Valore bilancio	Increment. / Decrem.	Rivalutaz. / Svalutaz.	Val. netto 31/12/2019
Palazzo Grassi S.p.A.	5.817.972	0	5.817.972	0	0	5.817.972
Vittoriosa Gaming Ltd.	0	0	0	0	0	0
TOTALE	5.817.972	0	5.817.972	0	0	5.817.972

▪ Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti (B III 1d)

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Partecipazioni in altre imprese	115.248	115.248	0

La posta rappresenta la partecipazione del 5% nel capitale della *Venezia Informatica e Sistemi – Venis S.p.A.* detenuta da *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* Il bilancio dell'esercizio 2018, ultimo attualmente disponibile, evidenzia un risultato economico di segno positivo ed un valore del patrimonio netto proporzionalmente superiore a quello di iscrizione della partecipazione nel bilancio di *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*.

▪ Crediti verso altri (B III 2d-bis)

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Crediti verso altri	47.814	47.894	(80)

La voce in commento contiene depositi cauzionali relativi a contratti di utenza e di locazione, nonché depositi a garanzia dei pagamenti di gioco a distanza; tali crediti sono riferibili integralmente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Iscritto per complessivi Euro 61.473.113, risulta suddiviso come segue:

CI) RIMANENZE

▪ Rimanenze (C I 1, C I 4 e C I 5)

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Rimanenze di mat. prime, sussid. e di cons.	1.187.055	1.196.771	(9.716)
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	24.035	0	24.035
TOTALE	1.211.090	1.196.771	14.319

Il saldo, riferito alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, comprende le giacenze al 31 dicembre 2019 di materiali di consumo, di materiali per manutenzioni ordinarie di attrezzature di gioco, e di generi alimentari. In considerazione del rapido ciclo di utilizzo dei suddetti materiali, e comunque della loro precisa identificabilità, si è ritenuto corretto procedere alla valutazione delle giacenze al costo specifico di acquisto.

omissis

Nell'aggregato delle rimanenze sono presenti anche rimanenze di "prodotti finiti e merci" riferiti ad articoli di *merchandising* e altri articoli promozionali che la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* ha incorporato dalla società *Meeting & Dining Services S.r.l.*, il cui valore contabile di iscrizione a bilancio (Euro 17.376 al 31 dicembre 2019), per ragioni di prudenza, era già stato azzerato dall'incorporata.

Quanto infine agli acconti iscritti nell'aggregato delle rimanenze, essi sono interamente riferiti ad oggetti promozionali che non erano ancora stati consegnati alla data di chiusura dell'esercizio alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*.

Il dettaglio delle rimanenze è il seguente:

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Cancelleria e stampati	112.109	99.654	12.455
Oggetti promozionali	185.516	191.769	(6.253)
Materiali manutenzioni slot	434.629	542.605	(107.976)
Materiale di consumo/ristorazione	454.801	362.743	92.058
Prodotti finiti e merci	17.376	17.376	0
Fondo svalutazione magazzino	(17.376)	(17.376)	0
Acconti	24.035	0	24.035
TOTALE	1.211.090	1.196.771	14.319

CI-BIS) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Immobilizzazioni destinate alla vendita	31.253.624	0	31.253.624

La posta è interamente riferita al valore netto contabile del complesso immobiliare del "Palazzo del Casinò" al Lido di Venezia, che come detto è stato oggetto di atto di compravendita in data 5 dicembre 2019, condizionato al mancato esercizio del diritto di prelazione in virtù della dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004.

CII) CREDITI

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Crediti	18.154.657	19.244.713	(1.090.056)

Di seguito il dettaglio delle variazioni evidenziate dalla voce nel suo insieme nell'esercizio 2019:

▪ Crediti verso clienti (C II 1)

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Crediti commerciali verso clienti nazionali	268.713	327.072	(58.359)
Crediti commerciali verso clienti estero	54.170	24.920	29.250
Clienti ricavi da fatturare	27.659	47.680	(20.021)
Crediti verso clienti di gioco	6.556.179	6.108.630	447.549
Crediti in sofferenza e contenzioso	3.974.783	4.523.682	(548.899)
Clienti diversi	1.600	3.430	(1.830)
TOTALE	10.883.104	11.035.414	(152.310)
Fondo svalutazione crediti specifico	(8.114.561)	(6.533.632)	(1.580.929)
Fondo svalutazione crediti generico	(55.288)	(169.158)	113.870
TOTALE	2.713.255	4.332.624	(1.619.369)

L'importo complessivo netto dei crediti risulta attribuibile quanto ad Euro 2.684.672 alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, quanto ad Euro 28.583 alla Capogruppo. Il fondo svalutazione crediti riferito alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* copre in misura integrale le posizioni in sofferenza ed in contenzioso. La misura percentuale di copertura sul monte-crediti di gioco è incrementata, passando dal 62% nell'esercizio 2018 all'attuale 77%. Nel corso dell'esercizio appena conclusosi la controllata ha proseguito l'attività di progressiva riduzione dell'esposizione creditoria verso la propria clientela: il valore dei crediti netti, che solo al 31 dicembre 2016 ammontava a 7,56 milioni di Euro, si è successivamente ridotto a 6,21 milioni nel 2017, a 4,06 milioni nel 2018 ed ora a 2,68 milioni. Alla fase di rafforzamento degli accantonamenti si accompagna quella che ha ad oggetto una ancora più puntuale gestione degli incassi e quindi della rotazione delle posizioni in portafoglio.

* * * * *

Complessivamente le svalutazioni dei crediti hanno subito le variazioni che seguono:

Fondi svalutazione crediti	F.do generico	F.do specifico	Totale fondo
Saldo 31.12.18	169.158	6.533.632	6.702.790
Utilizzi 2019	(169.158)	(419.071)	(588.229)
Accantonamenti 2019	55.288	2.000.000	2.055.288
Saldo 31.12.19	55.288	8.114.561	8.169.849

▪ Crediti verso imprese collegate (C II 3)

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Crediti verso imprese collegate	0	0	0

La voce in commento reca saldo pari a zero.

Tale saldo peraltro rappresenta una consistenza, interamente svalutata, di Euro 602.932 nei confronti di *Vittoriosa Gaming Ltd* (di cui Euro 533.225 ascrivibili al già menzionato pagamento effettuato dalla controllante – nella veste di terzo non obbligato e con diritto di surroga – delle somme dovute dalla collegata alla *Lotteries & Gaming Authority* di Malta relative alla licenza per l'esercizio dell'attività di gioco fisica e *on-line*, Euro 10.708 relativi a crediti di esercizi precedenti per canoni di locazione attrezzature da gioco, vendita di attrezzature da gioco e rimborso di spese di spedizione ed Euro 59.000 relativi a crediti degli esercizi 2014 e 2015 per il pagamento di servizi amministrativi per conto della collegata). Le ragioni della menzionata, integrale svalutazione e le prospettive di recupero delle somme che ne sono state oggetto sono già state indicate in sede di commento della voce *Partecipazioni*.

▪ Crediti verso ente controllante (C II 4)

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Crediti verso ente controllante	12.235.819	12.726.916	(491.097)

La voce in commento è composta principalmente da crediti verso il Comune di Venezia riferiti alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* e relativi al compenso per l'attività di gestione relativo ai mesi di novembre e dicembre 2019 (Euro 11.463.883), nonché al credito per l'indennità di preavviso che, in vigore del precedente contratto di lavoro, poteva ritenersi – solo dal punto di vista contabile della ripartizione temporale del

omissis

relativo onere teorico – maturata a favore del personale dipendente all’atto dell’originario trasferimento della gestione della Casa da Gioco dal Comune di Venezia alla Società controllante (valore residuo al 31 dicembre 2019 Euro 585.022, già al netto dell’attualizzazione di Euro 20.369). Su tale ultimo aspetto si precisa che per effetto delle disposizioni contenute da un lato nel regolamento che ha disciplinato la gestione del personale dal 1° luglio 2017, e poi nel nuovo contratto aziendale del dicembre 2019, sono venuti meno in capo alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* gli effetti della previgente disposizione contrattuale in materia. In ogni caso si è ritenuto di mantenere l’appostazione di bilancio per esclusive ragioni di prudenza, stante la fase di contenzioso giudiziale ancora in corso. Tale comportamento non costituisce naturalmente alcuna acquiescenza alle rivendicazioni delle OO.SS. e dei singoli lavoratori.

La voce include infine crediti verso il Comune di Venezia riferiti alla Capogruppo e relativi essenzialmente a quanto corrisposto (Euro 103.555) a titolo di deposito cauzionale a seguito dello svincolo della fideiussione rilasciata a garanzia delle opere di urbanizzazione che la società controllata “Ranch S.r.l.” – incorporata in CMV S.p.A. nel 2013 – si era impegnata ad eseguire. Il recupero è previsto nell’ambito degli interventi, già in corso di realizzazione, di valorizzazione delle aree di Ca’ Noghera.

▪ Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (C II 5)

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Crediti v/impr. sottoposte al contr. della controllante	203.114	39.045	164.069

La posta in commento è interamente riferita a crediti della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* per servizi resi a favore di società ed enti controllati indirettamente dal Comune di Venezia, come di seguito riepilogati:

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Crediti verso “VERITAS S.p.A.”	34.348	10.481	23.867
Crediti verso “Vela S.p.A.”	124.045	18.579	105.466
Crediti verso “AVM S.p.A.”	41.880	0	41.880

omissis

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Crediti verso "Fondazione Musei Civici"	1.716	9.985	(8.269)
Crediti verso "Fondaz. Agenzia di Sviluppo Venezia"	1.125	0	1.125
TOTALE	203.114	39.045	164.069

Quanto ai crediti verso "Veritas S.p.A.", essi sono riferiti al riaddebito di residui costi del secondo trimestre 2019 di personale in distacco, mentre i crediti riferiti agli altri soggetti sono relativi a servizi di ristorazione resi a favore degli stessi nel secondo semestre 2019.

▪ Crediti tributari (C II 5bis)

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Crediti verso erario per IVA	25.517	49.869	(24.352)
Crediti verso erario per IRES in compensazione	169.933	194	169.739
Crediti verso erario per IRAP in compensazione	82.436	7.465	74.971
Altri crediti	9.364	0	9.364
TOTALE	287.250	57.528	229.722

Il saldo è riferibile essenzialmente alle posizioni della Capogruppo (Euro 195.450) e della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* (Euro 91.800).

▪ Crediti per imposte anticipate (C II 5ter)

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Crediti per imposte anticipate IRES	1.870.422	1.475.596	394.826
Crediti per imposte anticipate IRAP	38.041	41.955	(3.914)
TOTALE	1.908.463	1.517.551	390.912

Dette posizioni si riferiscono alla rilevazione della differenza tra il risultato civilistico ed il reddito imponibile fiscale delle società rientranti nel perimetro di consolidamento. I saldi che le compongono si riferiscono peraltro integralmente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*

Nella determinazione degli effetti di fiscalità differita attiva, anche per l'esercizio 2019 nessuna delle imprese del Gruppo ha proceduto alla rilevazione contabile degli effetti positivi derivanti dalla futura compensabilità di perdite fiscali. Tale atteggiamento è

improntato a prudenza: le perdite stanno infatti progressivamente trovando compensazione all'interno della procedura di consolidato fiscale di cui si è detto nella parte iniziale del presente documento.

Per completezza si evidenzia che la Capogruppo dispone di un *plafond* di perdite fiscali maturate in esercizi precedenti di importo complessivamente pari ad Euro 46.010.869 (di cui Euro 44.831.412 apportate alla procedura di c.d. "consolidato fiscale").

▪ Crediti verso altri (C II 5-quater)

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Crediti verso Bet Live Ltd	640.701	640.701	0
Fondo svalutazione crediti diversi	(640.701)	(640.701)	0
Crediti verso enti previdenziali	232.470	174.016	58.454
Anticipi a fornitori	162.422	0	162.422
Crediti verso il personale per somme da recuperare	144.134	146.528	(2.394)
Crediti diversi	105.167	66.517	38.650
Crediti per costi anticipati diversi	71.016	139.824	(68.808)
Crediti verso il personale per anticipazioni varie	54.493	17.329	37.164
Anticipi a professionisti	26.960	26.835	125
Crediti verso erario imp. sost. riv. TFR 11% L.47/00	6.230	0	6.230
Conguagli retributivi da recuperare	3.864	0	3.864
TOTALE (entro l'esercizio successivo)	806.756	571.049	235.707

Il saldo è riferibile principalmente alle posizioni della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* (Euro 798.756), mentre l'importo residuo (Euro 8.000) è riferito alla Capogruppo per anticipi a professionisti.

CIV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Disponibilità liquide	10.853.742	14.009.971	(3.156.229)

Il dettaglio delle variazioni nella consistenza dei saldi è reso come segue.

▪ Depositi bancari (C IV 1)

omissis

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Depositi bancari	4.703.195	7.229.214	(2.526.019)

Il saldo corrisponde alle giacenze di conto corrente alla data di chiusura dell'esercizio della sola controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*.

▪ Assegni - Denaro e valori in cassa (C IV 2-3)

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Fondo riserva per l'attività di gioco - Venezia	1.368.596	1.618.327	(249.731)
Fondo riserva per l'attività di gioco - Ca' Noghera	2.619.819	2.970.466	(350.647)
Fondo dotazione casse di gioco - slot	1.451.870	1.451.570	300
Fondo dotazione casse di gioco - giochi americani	400.000	400.000	0
Assegni	208.300	204.414	3.886
Altre dotazioni di cassa	101.962	135.980	(34.018)
TOTALE	6.150.547	6.780.757	(630.210)

La significativa consistenza del denaro in cassa trova spiegazione nella peculiarità dell'attività svolta dalla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*.

I *fondi riserva per l'attività di gioco* e i *fondi dotazione casse di gioco* sono costituiti con entrate tributarie di spettanza del Comune di Venezia, al quale vengono riversate con le scadenze previste dalla Convenzione.

D) *RATEI E RISCONTI*

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Risconti attivi su premi assicurazione	4.940	2.425	2.515
Altri risconti attivi	149.934	37.944	111.990
TOTALE	154.874	40.369	114.505

Gli *altri risconti attivi* si riferiscono integralmente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* (Euro 29.693) e sono costituiti dalla quota di competenza 2020 di canoni di utilizzo licenze ed assistenza software (Euro 80.379), di canoni di manutenzione apparecchiature ed EDP ed elettroniche d'ufficio (Euro 43.766), di canoni di noleggio (Euro 7.405), di servizi di gestione attività gioco on-line (Euro 4.366), di contratti per utilizzo spazi pubblicitari (Euro 3.621) e di abbonamenti i giornali e riviste (Euro 2.732).

4.2. PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto consolidato negativo è dovuto alle perdite prodotte dalle società del Gruppo e all'elisione delle plusvalenze infragruppo derivanti dalle operazioni straordinarie di conferimento tra le stesse società avvenute in precedenti esercizi. Si ritiene che il processo di rilancio della Casa da Gioco e di valorizzazione degli asset di CMV S.p.A. consentiranno la ricostituzione di un Patrimonio Netto consolidato positivo. Le movimentazioni delle voci costituenti il Patrimonio Netto relative all'esercizio 2019 sono di seguito specificate:

Valori in Euro	Saldo al 31/12/18	Giroconto risultato	Aum. di cap. sociale	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31/12/19
Patrimonio netto						
<i>Di spettanza del Gruppo:</i>						
Capitale	2.870.000	-	2.440.000	-	-	5.310.000
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-
Riserva legale	24.000	-	-	-	-	24.000
<i>Altre riserve:</i>						
- Riserva di consolidamento	0	-	-	-	-	0
- Riserva da differenza di traduzione	0	-	-	-	-	0
- Utili indivisi controllate	-38.632.758	4.229.460	-	4	-	-34.403.294
- Riserva straordinaria	9.533.234	-2.761.480	-	-	-	6.771.754
- Riserva arrotondamento Euro	-3	-	-	3	-	-
- Riserva versam. socio Comune di VE c/copertura perdite	850.026	-850.026	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	617.954	-617.954	-	-	2.956.792	2.956.792
Totale patrimonio netto nel Gruppo	-24.737.547	0	2.440.000	7	2.956.792	-19.340.748
<i>Di spettanza di Terzi:</i>						
Capitale e riserve di terzi	0					0
Utile (perdita) di terzi	0					0
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	0	0	0	0
TOTALE	-24.737.547	0	2.440.000	7	2.956.792	-19.340.748

Di seguito vengono rappresentate, per ragioni di completezza, le movimentazioni dell'esercizio precedente:

omissis

Valori in Euro	Saldo al 31/12/17	Giroconto risultato	Aum. di cap. sociale	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo al 31/12/18
Patrimonio netto						
<i>Di spettanza del Gruppo:</i>						
Capitale	2.870.000	-	-	-	-	2.870.000
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-
Riserva legale	24.000	-	-	-	-	24.000
Altre riserve:						
- Riserva di consolidamento	0	-	-	-	-	0
- Riserva da differenza di traduzione	0	-	-	-	-	0
- Utili indivisi controllate	-42.322.818	3.690.062	-	-2	-	-38.632.758
- Riserva straordinaria	9.533.234	-	-	-	-	9.533.234
- Riserva arrotondamento Euro	-1	-	-	-2	-	-3
- Riserva versam. socio Comune di VE c/copertura perdite	925.456	-75.430	-	-	-	850.026
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.614.632	-3.614.632	-	-	617.954	617.954
Totale patrimonio netto nel Gruppo	-25.355.497	0	0	-4	617.954	-24.737.547
<i>Di spettanza di Terzi:</i>						
Capitale e riserve di terzi	0					0
Utile (perdita) di terzi	0					0
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	0	0	0	0
TOTALE	-25.355.497	0	0	-4	617.954	-24.737.547

La variazione nella consistenza del patrimonio netto rispetto all'esercizio 2018 è determinata dalla rilevazione del risultato dell'esercizio 2019 (utile di Euro 2.956.792) e dall'aumento di capitale versato dall'Azionista Unico Comune di Venezia (Euro 2.440.000).

AI) CAPITALE SOCIALE

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Capitale sociale	5.310.000	2.870.000	2.440.000

Il capitale sociale della Capogruppo è attualmente pari ad Euro 5.310.000, suddiviso in 5.310.000 di azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, e risulta interamente sottoscritto e versato.

Per completezza d'informazione si ricorda che con delibera di assemblea straordinaria del 29 maggio 2017, l'Azionista Unico aveva disposto un aumento scindibile del capitale sociale per complessivi Euro 7.000.000, provvedendo in quella stessa sede ad

omissis

eseguirlo per Euro 2.750.000. Il versamento dell'importo residuo di Euro 4.250.000 era stato originariamente previsto entro il 31 dicembre 2018. Successivamente, con assemblea straordinaria del 5 dicembre 2018, l'Azionista Unico – in virtù dei contenuti della deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 29 novembre 2018 – ha disposto la proroga di tale originario termine sino al 30 giugno 2020.

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Azionista Unico ha versato la somma di Euro 2.440.000. Si precisa che alla data di redazione del presente documento l'Azionista Unico ha effettuato l'ulteriore versamento di Euro 1,81 milioni a saldo dell'operazione di aumento di capitale sociale. In ordine alle informazioni previste dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, la disponibilità del capitale segue le disposizioni di legge.

IV) RISERVA LEGALE

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Riserva legale	24.000	24.000	0

La riserva legale è originata dall'accantonamento, operato ai sensi dell'art. 2430 del codice civile, dell'utile prodotto nell'esercizio 2016 dalla Capogruppo.

AVII) ALTRE RISERVE

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Riserva straordinaria	6.771.754	9.533.234	(2.761.480)
Riserva versam. socio Comune VE c/copert.perdite	0	850.026	(850.026)
Riserva arrotondamento unità di Euro	0	(3)	3
Uti indivisi controllate	(34.403.294)	(38.632.758)	4.229.464
TOTALE	(27.631.540)	(28.225.501)	617.961

La movimentazione della "Riserva socio Comune di Venezia c/copert. perdite" e della "Riserva straordinaria" è generata dalla copertura della perdita dell'esercizio precedente della Capogruppo, giusta delibera adottata in sede di approvazione del bilancio 2018.

La variazione della voce "Uti indivisi controllate" (Euro 4.229.758) rappresenta la quota del giroconto del risultato consolidato 2018 i cui effetti sono relativi:

- i) ai conferimenti di rami d'azienda perfezionati negli esercizi precedenti tra la Capogruppo e la controllata (Euro 1.773.012);
- ii) alla rilevazione delle imposte nel consolidato fiscale 2018 (Euro 249.036);
- iii) al giroconto dell'utile 2018 prodotto dalla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* (Euro 2.207.415).

AIX) UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Risultato d'esercizio del gruppo	2.956.792	617.954	2.338.838

Il risultato consolidato è conseguenza dei risultati prodotti dalle imprese del Gruppo, pur espressi al netto dell'elisione degli effetti *intercompany*.

Il risultato positivo premia per il terzo anno consecutivo gli sforzi profusi, di concerto con il Comune di Venezia, per il necessario ed improcrastinabile riequilibrio economico complessivo del Gruppo, e più in particolare della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*.

PATRIMONIO NETTO DI TERZI

La partecipazione in *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* è totalitaria; pertanto, il patrimonio netto di terzi risulta pari a zero.

PROSPETTO DI RACCORDO FRA BILANCIO CAPOGRUPPO E BILANCIO CONSOLIDATO

CMV S.P.A.	31/12/2019		31/12/2018	
Descrizione	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Patr. netto e risultato d'eserc. riportati nel bilancio della controllante	12.576.022	470.268	9.665.751	-3.611.506
<i>Da eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>				
- Valore di carico delle partecipazioni consolidate	-19.980.000	--	-29.000.580	--
- Sorno dividendi da controllate	--	-1.000.000	--	1.258.059
- Sorno rivalutazione partecipazioni imprese controllate	--	--	--	1.258.059
- Sorno svalutazione e minusvalenze partecipazioni imprese controllate	--	--	--	--
- Effetti di altre rettifiche e arrotondamenti	--	--	-1	-1
- Patrimonio netto e risultato pro-quota delle imprese consolidate	9.989.261	2.207.366	17.802.473	949.356
- Eliminazione del disavanzo di fusione con Marco Polo	-3.313.000	--	-3.313.000	--
- Eliminazione maggiori valori da conferimento ramo del 29/2/16	-9.250.191	201.867	-9.496.401	294.098
- Differenza spareggio consolidato fiscale	73.627	-395.257	468.884	119.537
- Sorno effetti fiscalità differita su conferimento ramo del 29/2/16	1.641.773	-6.366	1.692.481	129.498

omissis

CMV S.P.A.	31/12/2019		31/12/2018	
Descrizione (segue)	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
<i>Da eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:</i>				
- Profitti interni sulle immobil. immat. (marchio e conferim. rami gioco)	-11.078.240	1.478.914	-12.557.154	1.478.913
Patrim. netto e risultato d'eserc. di spettanza del gruppo	-19.340.748	2.956.792	-24.737.547	617.954
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi	--	--	--	--
Patr. netto e risultato d'eserc. riportati nel bilancio consolidato	-19.340.748	2.956.792	-24.737.547	617.954

Il prospetto che precede mette in evidenza una sintesi delle differenze fra bilancio d'esercizio della Capogruppo e bilancio consolidato, con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato dell'esercizio e sul patrimonio netto.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Altri fondi	9.112.017	12.691.288	(3.579.271)

Gli altri fondi riferibili alla Capogruppo rappresentano essenzialmente:

- la quota accantonata nell'esercizio 2018 e quella maturata fino al 31 dicembre 2019 per rivalutazione monetaria (Euro 848.139) e per interessi su detta rivalutazione (Euro 56.979) sulle somme rimosse da CMV S.p.A. dall'attività di gioco nel periodo luglio-settembre 2012 (complessivi Euro 28.615.624) e non riversate – sulla base di specifico accordo tra le parti – al Comune di Venezia. Detto accantonamento si è reso necessario a seguito della più volte menzionata sentenza della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale del Veneto n. 9/2019 del 13/09/2018, depositata il 16/1/2019. Avverso la suddetta sentenza la Capogruppo ha presentato tempestivo ricorso. Sul punto, si evidenzia che il decremento dell'esercizio della posta in commento è essenzialmente riferito all'utilizzo del fondo stanziato nell'esercizio precedente dalla Capogruppo per gli interessi maturati in linea capitale sino al 31 dicembre 2018, imputati a debito e successivamente pagati nel marzo 2020. Come detto, nella sostanza – ed a seguito di specifico accordo intervenuto con il Comune di Venezia nel novembre 2019 – la controversia resta aperta solo per la parte che riguarda l'eventuale debenza della rivalutazione monetaria;

- la quota accantonata nell'esercizio 2016 (Euro 100.000) a fronte delle spese legali previste in relazione alla dichiarazione dello stato di insolvenza della partecipata *Vittoriosa Gaming Ltd.*.

La quota degli altri fondi riferibile alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* è relativa:

- al fondo stanziato per spese legali maturate (Euro 366.018), per oneri previdenziali (Euro 98.896), e per il personale (Euro 413.990);
- alla quota maturata al 31 dicembre 2019 del minor compenso spettante alla Società sulle vincite future relative alle *slot-machines* con montepremi ad incremento progressivo (*Jack-Pot*) (complessivi Euro 2.848.295);
- al fondo stanziato per spese legali (Euro 7.091), e la quota maturata al 31 dicembre 2019 per montepremi ad incremento progressivo sull'attività del gioco *on-line* (Euro 32.708, di cui Euro 26.487 trasferiti alla *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* all'atto dell'incorporazione della controllata *Meeting & Dining Services S.r.l.* e la residua parte maturati successivamente);
- al fondo esodo incentivato del personale previsto dal vecchio contratto aziendale alla norma transitoria lettere d) ed m) (Euro 4.339.882). Si tratta, nella sostanza, di poste previste contrattualmente a favore di dipendenti con rapporto di lavoro anteriore al primo gennaio 1999 e soggette peraltro, in parte, a specifiche limitazioni in ordine all'effettiva spettanza dell'erogazione. Per ciò che in particolare riguarda l'indennità di preavviso (Euro 987.051), in vigore del precedente contratto di lavoro essa veniva stanziata in bilancio al solo fine di rappresentare la ripartizione temporale del relativo onere teorico. Per effetto delle disposizioni contenute da un lato nel regolamento che ha disciplinato la gestione del personale dal 1° luglio 2017, e poi nel nuovo contratto aziendale del dicembre 2019, gli effetti della previgente disposizione contrattuale in materia sono venuti meno. In ogni caso si è ritenuto di mantenere l'appostazione di bilancio per esclusive ragioni di prudenza, stante la fase di contenzioso giudiziale ancora in

omissis

corso. Tale comportamento non costituisce naturalmente alcuna acquiescenza alle rivendicazioni delle OO.SS. e dei singoli lavoratori.

Si ricorda che i conferimenti di ramo d'azienda perfezionati nel 2012 e nel 2016 sono stati effettuati in regime di neutralità fiscale. I fondi mantengono pertanto nella conferitaria il medesimo regime fiscale generatosi nella conferente all'atto dell'accantonamento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
T.F.R.	6.535.007	6.979.452	(444.445)

Il saldo complessivo è riferibile integralmente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*; si ricorda infatti che nell'esercizio 2019 per effetto del perfezionamento della già menzionata fusione, tutto il personale in forza della controllata di secondo livello *Meeting & Dining Services S.r.l.* è stato trasferito alla *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, conservando peraltro – su base di specifici accordi raggiunti con la totalità dei dipendenti in sede protetta – il distinto contratto di lavoro vigente prima dell'incorporazione.

La società *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* occupa un numero di dipendenti superiore a 50 unità e sono dunque soggette alle disposizioni del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 di attuazione della L. 23 agosto 2004 n. 243.

Il fondo riflette il debito residuo al 31 dicembre 2006 nei confronti del personale dipendente, fatte salve le variazioni intervenute per le erogazioni a favore dei dipendenti effettuate negli anni dal 2007 al 2019 e per le rivalutazioni di legge.

La composizione del saldo alla data di chiusura dell'esercizio può essere dettagliata come segue:

	2019	2018	Variaz.
T.F.R. a inizio esercizio	6.979.452	7.351.370	(371.918)
Utilizzi per personale cessato	(467.081)	(498.071)	30.990
Utilizzi per anticipazioni	(50.391)	(95.326)	44.935

	2019	2018	Variaz.
Competenze periodi precedenti corrisposte	(144.547)	(49.995)	(94.552)
Accantonamento per personale in forza	97.908	127.507	(29.599)
Accantonamento per personale cessato	13.561	13.965	(404)
Liquidazione a personale cessato	(13.561)	(13.965)	404
Accanton. per ratei da corrisp. periodo successivo	119.666	143.967	(24.301)
T.F.R. a fine esercizio	6.535.007	6.979.452	(444.445)

A livello consolidato, la composizione del personale dipendente al 31 dicembre 2019 è la seguente:

	Organico		di cui part-time		a chiamata		Eq. full.time	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
Dirigenti	1	1	0	0	=	=	1,00	1,00
Imp. tecnici di gioco	279	284	32	30	=	=	269,00	276,00
Imp. Amministrativi	222	217	21	22	=	=	216,00	215,50
Operai	106	105	13	14	24	77	99,18	113,70
Apprendisti	=	=	=	=	=	=	=	=
TOTALE	608	607	66	66	24	77	585,18	606,20

D) DEBITI

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Debiti	161.923.141	166.064.075	(4.140.934)

Si espone, di seguito, il dettaglio delle sottovoci.

D4) DEBITI VERSO BANCHE

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Conti correnti passivi entro esercizio successivo	5.750.433	7.128.502	(1.378.069)
Mutui esigibili entro esercizio successivo	1.977.324	1.873.003	104.321
Mutui esigibili oltre esercizio successivo	31.559.564	33.539.662	(1.980.098)
Rettifica disaggio mutui	(168.908)	(190.240)	21.332
TOTALE	39.118.413	42.350.927	(3.232.514)

Il saldo al 31 dicembre 2019 si riferisce quanto ad Euro 5.750.433 alla Capogruppo e quanto ad Euro 33.367.980 alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, e tiene conto

delle disposizioni di pagamento impartite entro la data di chiusura dell'esercizio.

Alla data di chiusura dell'esercizio, la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* aveva in corso – per effetto dell'operazione di conferimento del 2016 – i due seguenti contratti di mutuo ipotecario, con garanzia reale iscritta sull'immobile "Ca' Vendramin Calergi":

- a) il primo finanziamento – contratto dalla società conferente in data 1° ottobre 2012 per Euro 30.000.000,00; debito residuo al 31 dicembre 2019 di Euro 22.357.925 – ha durata ventennale, periodicità delle rate mensile posticipata (rimborso del capitale con piano di ammortamento di tipo "francese" per un totale di 240 rate) e scadenza dell'ultima rata prevista per il 30 settembre 2032.

La quota del finanziamento con scadenza successiva al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 21.039.709, mentre l'importo con scadenza successiva ai cinque anni (ossia oltre il 31 dicembre 2024) è pari ad Euro 15.114.256; entrambi gli importi sono basati sul piano di ammortamento vigente al momento del pagamento della rata rimborsata il 31 dicembre 2019.

Il tasso d'interesse è variabile e pari all'Euribor a 6 mesi lettera puntuale maggiorato di uno *spread* del 5,00%; detto tasso è assoggettato a revisione trimestrale prendendo in considerazione l'Euribor a 6 mesi lettera puntuale, pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore", l'ultimo giorno lavorativo bancario di ogni trimestre solare e con efficacia della variazione già dal primo giorno successivo alla fine del trimestre solare in cui si è verificata la rilevazione;

- b) il secondo finanziamento – contratto dalla società conferente in data 1° ottobre 2012 per Euro 15.000.000,00; debito residuo al 31 dicembre 2019 Euro 11.178.963 – ha durata ventennale, periodicità delle rate mensile posticipata (rimborso del capitale con piano di ammortamento di tipo "francese" per un totale di 240 rate) e scadenza dell'ultima rata prevista per il 30 settembre 2032.

La quota del finanziamento con scadenza successiva al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro 10.519.885, mentre l'importo con scadenza successiva ai cinque anni (ossia

omissis

oltre il 31 dicembre 2024) è pari ad Euro 7.557.128; entrambi gli importi sono basati sul piano di ammortamento vigente al momento del pagamento della rata rimborsata il 31 dicembre 2019.

Il tasso d'interesse è variabile e pari all'Euribor a 6 mesi lettera puntuale maggiorato di uno *spread* del 5,00%; detto tasso è assoggettato a revisione trimestrale prendendo in considerazione l'Euribor a 6 mesi lettera puntuale, pubblicato dal quotidiano "Il Sole 24 Ore", l'ultimo giorno lavorativo bancario di ogni trimestre solare e con efficacia della variazione già dal primo giorno successivo alla fine del trimestre solare in cui si è verificata la rilevazione.

I suddetti contratti di mutuo prevedono, quale *covenant* di natura economica, l'impegno della controllata ad ottenere, per tutta la durata dei finanziamenti, un margine operativo lordo (M.O.L.) di CdiVG S.p.A. tale da consentire il regolare rimborso dei mutui. Tale impegno è stato rispettato anche nell'esercizio 2019.

Per ragioni di completezza si precisa che nell'aprile 2020 la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, nell'ambito dei provvedimenti adottati per far fronte all'emergenza sanitaria, ha chiesto la moratoria temporanea dei mutui in oggetto; alla data di stesura del presente documento, il provvedimento richiesto non è ancora stato concesso.

La posizione a breve termine rimasta in capo alla Capogruppo (Euro 5.750.433), rimane del tutto compatibile con i flussi finanziari attesi dalla conclusione delle fasi di valorizzazione e/o smobilizzo dei beni di proprietà.

Il saldo al 31 dicembre 2019 tiene conto delle disposizioni di pagamento impartite entro la data di chiusura dell'esercizio. Esso è composto:

- dalla linea di credito (fino ad Euro 4 milioni), in forma di conto corrente ipotecario, concessa da Volksbank. La relativa ipoteca grava sui terreni del c.d. "Quadrante Tessera". Alla data di chiusura dell'esercizio 2019, detta linea risultava utilizzata per Euro 3.946.954;
- dalla linea di credito in conto corrente (fino ad Euro 3,5 milioni) concessa da Banco BPM e garantita da lettera di patronage del Comune di Venezia, che alla data di

omissis

chiusura dell'esercizio 2019 risultava utilizzata per Euro 1.803.479.

Su entrambe le posizioni è già stata avviata la procedura di ordinario rinnovo.

Come anticipato in altra parte del presente documento, il Gruppo non ha in corso alcun contratto avente ad oggetto strumenti di finanza derivata.

D6) ACCONTI

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Acconti	69.798	118.195	(48.397)

Gli acconti sono ascrivibili integralmente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, e si riferiscono essenzialmente a depositi ricevuti da clienti per attività di ristorazione e promozione (Euro 18.543) e per il gioco *on-line* (Euro 50.755).

D7) DEBITI VERSO FORNITORI

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Debiti verso fornitori nazionali	2.964.582	2.282.550	682.032
Debiti verso fornitori estero	797.650	682.222	115.428
Fornitori fatture da ricevere	1.427.608	1.170.258	257.350
Note di credito da ricevere	(90.401)	(96.636)	6.235
Consulenti, collaboratori, professionisti	285.607	231.056	54.551
TOTALE	5.385.046	4.269.450	1.115.596

La posta rappresenta il debito verso fornitori per ordinarie spese di gestione, in corso di pagamento secondo le proprie ordinarie scadenze.

L'incremento complessivo della posta in commento è principalmente ascrivibile all'avanzamento dei lavori per l'ampliamento della sede di Ca' Noghera.

D11) DEBITI VERSO ENTE CONTROLLANTE

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Debiti vs. il Comune di Venezia	70.902.718	69.862.358	1.040.360
Debito per cessione credito BIIS entro l'esercizio	2.424.350	2.308.192	116.158
Debito per cessione credito BIIS entro l'esercizio	36.236.849	38.661.199	(2.424.350)
TOTALE	109.563.917	110.831.749	(1.267.832)

Il saldo del debito verso il Comune di Venezia è riferito ad importi per riversamento

omissis

di introiti e conguagli al “minimo garantito” di anni precedenti della Capogruppo (Euro 41.343.916) ed importi per riversamento di introiti e SIAE dell’ultimo quadrimestre 2019 della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* (Euro 29.558.802).

Con riferimento alla Capogruppo, si ricorda:

- che la somma di Euro 28.615.624, relativa ad importi per riversamento di introiti del 3° trimestre 2012, è l’oggetto della contestazione da parte della Corte dei Conti di cui si è detto in precedenza;
- che l’accantonamento operato nel 2018 a titolo di interessi è stato riclassificato tra i debiti in commento, ed è stato onorato dalla Capogruppo – in uno con gli interessi successivamente maturati – in data 05 marzo 2020.

Alla data di redazione del presente documento, quindi, il debito della Capogruppo verso il Comune di Venezia si è già sostanzialmente dimezzato.

Quanto alla posizione debitoria verso il Comune di Venezia per cessione credito BIIS, trasferita alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* con l’operazione di conferimento di ramo d’azienda perfezionato ad inizio 2016 (valore residuo al 31 dicembre 2019 Euro 38.661.199), essa si riferisce a partita restitutoria a favore del Comune stesso sorta a fronte di pregressi rapporti tra l’Ente e la società conferente, ed in particolare da un’operazione di cessione pro-soluto, avvenuta e condotta a tassi di mercato, di crediti derivanti dal rapporto convenzionale.

La quota di tale debito con scadenza oltre i cinque anni è pari ad Euro 25.256.456.

D11-BIS) DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

A seguito del recepimento delle previsioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015, nella posta in commento sono stati iscritti i debiti verso le altre imprese facenti parte del “Gruppo Comune di Venezia”. Più nel dettaglio i debiti possono essere così suddivisi:

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Debiti verso "Venis S.p.A."	209.901	69.155	140.746
Debiti verso "ACTV S.p.A."	168.511	164.074	4.437
Debiti verso "Fondazione Musei Civici di Venezia"	34.778	0	34.778

omissis

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Debiti verso "Vela S.p.A."	34.036	18.560	15.476
Debiti verso "AVM S.p.A."	23.602	16.108	7.494
Debiti verso "VERITAS S.p.A."	17.260	12.797	4.463
TOTALE	488.088	280.694	207.394

Tali debiti riferiti a posizioni nei confronti di società sottoposte al controllo – così come il Gruppo CMV S.p.A. – del Comune di Venezia, esigibili entro l'esercizio successivo.

D12) DEBITI TRIBUTARI

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Debiti v/erario ritenute dipendenti	1.126.574	1.174.195	(47.621)
Debiti per IVA	124.202	414.785	(290.583)
Debiti v/erario per IRPEF lavoratori autonomi	63.340	42.875	20.465
Debiti v/erario per IRPEF collaboratori	5.749	8.501	(2.752)
Altri debiti tributari	12.976	16.740	(3.764)
Debiti per IRES	0	167.609	(167.609)
Debiti per IRAP	0	134.596	(134.596)
TOTALE	1.332.841	1.959.301	(626.460)

Tali debiti sono riferiti essenzialmente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* (Euro 1.327.925); l'importo residuo, pari ad Euro 4.846, è riferito alla Capogruppo per debiti verso l'Erario per ritenute su compensi di lavoratori autonomi.

D13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Debiti v/INPS e Fondo Tesoreria INPS T.F.R.	1.261.229	1.367.711	-106.482
Fondo Pensione Mediolanum	7.138	8.749	-1.611
Debiti v/INPS lavoro autonomo	3.600	3.880	-280
Debiti v/INAIL	0	15.714	-15.714
TOTALE	1.271.967	1.396.054	-124.087

Il saldo si riferisce a debiti per contributi previdenziali maturati alla data del 31 dicembre 2019 integralmente a carico della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*

D14) ALTRI DEBITI

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Personale c/competenze da liquidare	2.537.411	2.960.269	(422.858)
Personale c/ferie-riposi-banca ore	1.377.557	1.315.739	61.818
Personale c/liquidazione da erogare	322.464	171.493	150.971
Personale c/retribuzioni da pagare	215.166	191.520	23.646
Debiti vs./Organizzazioni Sindacali	13.023	13.891	(868)
Ritenute pagamenti c/terzi	7.746	8.072	(326)
Personale c/anticipazione polizza familiari	6.793	7.473	(680)
Altri debiti verso il personale	1.708	1.433	275
Debiti vari	211.203	187.815	23.388
TOTALE	4.693.071	4.857.705	(164.634)

I debiti in commento, nel loro insieme, sono riferiti alla Capogruppo (Euro 12.687) ed alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* (Euro 4.680.384).

I *debiti vari*, riferiti alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, riguardano debiti per cauzioni (Euro 28.928), per premi di assicurazione (Euro 21.194), per contributi (Euro 48.411), per rapporti commerciali con gestore di telefonia (Euro 20.716), per compensi a collaboratori (Euro 7.819), e ad altre posizioni minori; quelli riferiti alla Capogruppo riguardano somme da rimborsare a soggetti diversi (Euro 12.687).

Il decremento della voce *personale c/competenze da liquidare* è ascrivibile alla controllata *Casinò Di Venezia Gioco S.p.A.* ed è relativo principalmente al minor premio di risultato per effetto del decremento degli incassi di gioco realizzato nel 2019 rispetto al 2018.

E) RATEI E RISCONTI

Nel prospetto che segue viene fornito il dettaglio della voce in analisi:

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Risconti passivi per affitti attivi	28.169	27.893	276
Altri risconti passivi	167.721	76.875	167.721
TOTALE	195.890	104.768	90.846

I *risconti passivi* si riferiscono alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* per la quota di competenza degli esercizi 2020 – 2024 di ricavi per ristorni da fornitori dell'attività

omissis

di ristorazione.

5. INFORMAZIONI E VARIAZIONI DI CONTO ECONOMICO

Si indica di seguito l'analisi delle voci di Conto Economico, cui si sono accostati, a titolo comparativo, i saldi al 31 dicembre 2019.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Ricavi per gestione Casa da Gioco	75.353.780	79.097.010	-3.743.230
(Accantonamento) / Utilizzo fondo <i>jack-pot</i>	-270.451	-185.512	-84.939
Ricavi da servizi accessori resi alla clientela Gioco	1.517.376	1.638.913	-121.537
Totale parziale "Casa da Gioco"	76.600.705	80.550.411	-3.949.706
Ricavi da servizi di ristorazione	4.418.792	4.177.856	240.936
Totale parziale "Ristorazione"	4.418.792	4.177.856	240.936
Ricavi netti da gioco <i>on-line</i>	420.395	196.735	223.660
Ricavi per servizi accessori al gioco <i>on-line</i>	42.000	52.000	-10.000
(Accantonamento) / Utilizzo fondo <i>jack-pot</i>	-6.229	-1.565	-4.664
Totale parziale "Gioco <i>on-line</i>"	456.166	247.170	208.996
Ricavi da locazione	71.577	30.738	40.839
Totale parziale "Locazioni"	71.577	30.738	40.839
Differenze di cassa	29.554	29.576	-22
TOTALE	81.576.794	85.035.751	4.696.992

I ricavi in commento, propri della gestione caratteristica del Gruppo, derivano principalmente dal compenso riconosciuto dal Comune di Venezia alla società *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* per l'attività di gestione della Casa da Gioco; per il resto, la parte più significativa si riferisce ai ricavi derivanti dalla ristorazione della controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*.

Si precisa che i ricavi derivanti dalla gestione dell'attività del gioco *on-line* sono espressi al netto delle vincite da parte dei clienti: si ritiene infatti che tale impostazione consenta infatti una migliore comprensione della effettiva dinamica dell'area di *business* in commento. Per completezza d'informazione si evidenzia che al 31 dicembre 2019 i

omissis

ricavi lordi ammontano a 11.123.760 e le vincite dei clienti ammontano ad Euro 10.704.932.

Si precisa che, sino all'esercizio precedente, si era viceversa optato per una rappresentazione "al lordo", che prevedeva la classificazione dei "costi" per le vincite dei clienti alla voce B6 del conto economico. Per consentire la comparabilità tra i due esercizi, si è provveduto all'adattamento della colonna riferita all'esercizio 2018.

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Recupero varie	115.865	36.532	79.333
Altri ricavi e proventi	434.732	216.077	218.655
Sopravvenienze attive	151.971	633.156	(481.185)
Contributi in c/esercizio	34.856	31.898	2.958
Plusvalenze ordinarie	1	21.453	(21.452)
Arrotondamenti attivi	81	392	(311)
TOTALE	737.506	939.508	(202.002)

Gli *Altri ricavi e proventi* si riferiscono integralmente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* per proventi derivanti dai servizi accessori all'attività di ristorazione (Euro 289.017), dall'attività del gioco on-line (Euro 6.000), dalle concessioni di spazi presso Ca' Vendramin Calergi e Ca' Noghera (Euro 125.089), nonché dalla quota di competenza dell'esercizio di ricavi per ristorni da fornitori dell'attività di ristorazione (Euro 29.057).

Nella voce *Sopravvenienze attive* sono classificati:

- quanto alla Capogruppo: il recupero di crediti stralciati in precedenti esercizi (Euro 5.557) nonché insussistenze del passivo riferite all'intervenuta prescrizione di posizioni debitorie rilevate in esercizi precedenti (Euro 9.880);
- quanto alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, essenzialmente i proventi derivati dal miglioramento del pro-rata IVA annuale (Euro 46.666), dal minor utilizzo di fondi per rischi e oneri accantonati nei precedenti esercizi (Euro 32.200), dal recupero di crediti verso clienti già interamente svalutati in esercizi precedenti

(Euro 16.466), e dal recupero di spese legali ed interessi da clientela di gioco (Euro 11.498).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

L'aggregato in commento, di importo complessivamente pari ad Euro 85.091.120, si suddivide nelle poste di seguito indicate.

B6) ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Acquisti materiali di gioco	175.798	103.129	72.669
Acquisti materie prime e materiali di consumo	238.420	333.348	-94.928
Acquisti oggetti e gadgets promozionali	114.583	37.630	76.953
Acquisti vestiario e altri costi	182.675	205.713	-23.038
Acquisti mat. e modul. pubblicitaria ed economale	160.082	141.787	18.295
Acquisti materiali di consumo per ristorazione	3.156.207	2.795.597	360.610
TOTALE	4.027.765	3.617.204	410.561

L'incremento del saldo rispetto all'esercizio precedente, generato dalla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, è legato ai maggiori costi per materiali di consumo relativi alla ristorazione. Come già precisato in sede di commento della voce A1, fino all'esercizio 2018 il saldo includeva anche i "costi" per il pagamento delle vincite riferite all'attività *on-line*, secondo una metodologia di rilevazione "al lordo" del risultato di tale gestione. Il cambio di impostazione, che è ora "al netto" e che favorisce la miglior comprensione dell'andamento di tale area di *business*, ha comportato l'adattamento della colonna comparativa riferita all'esercizio 2018.

B7) PRESTAZIONI DI SERVIZI

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Servizi resi alla clientela di gioco	4.421.818	4.542.588	(120.770)
Servizi di vigilanza	2.275.065	2.270.814	4.251
Servizi per utenze	1.986.190	1.836.894	149.296
Provvigioni per procacciamento clientela	1.824.755	1.703.947	120.808
Manutenzioni beni propri ordinarie	1.697.497	1.438.448	259.049

omissis

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Pubblicità e promozione	1.284.720	1.757.865	(473.145)
Servizi di pulizia	876.622	897.387	(20.765)
Servizi informativi	640.816	585.323	55.493
Spese legali e notarili	636.640	657.021	(20.381)
Servizi di conduzione impianti in appalto	625.144	635.215	(10.071)
Consul. e prest. profess. (gioco, sanit., organizzat.)	512.238	487.453	24.785
Comm. carte di credito e gar. assegni	472.354	460.737	11.617
Altre prestazioni di servizi	401.093	426.527	(25.434)
Manutenzioni beni propri su contratto	382.527	360.195	22.332
Servizi mensa e punti ausiliari punti ristoro interni	330.575	350.894	(20.319)
Servizio conta denaro	313.605	314.710	(1.105)
Viaggi e trasferte dipendenti e amministratori	180.574	161.501	19.073
Altre prestazioni pubblicitarie	169.123	83.709	85.414
Assicurazioni	165.718	148.942	16.776
Compensi e rimborsi spese Collegi Sindacali	149.049	152.800	(3.751)
Manutenzione giardini - piante e fiori	142.771	140.196	2.575
Compensi e rimborsi spese Amministratori	136.454	135.947	507
Servizi di trasporto	95.806	114.146	(18.340)
Spese di rappresentanza	89.313	67.777	21.536
Service amministrativo del personale	82.199	78.044	4.155
Comp. e rimb. spese sogg. inc. Controllo Contabile	78.112	77.675	437
Costi da riaddebitare	70.139	12.410	57.729
Compensi e rimborsi spese Organo di Vigilanza	62.318	35.389	26.929
Informazioni commerciali	31.814	30.156	1.658
Manutenzioni beni di terzi ordinarie	31.435	82.582	(51.147)
Corsi di formazione	30.870	39.810	(8.940)
Commissioni bancarie	19.804	25.821	(6.017)
Collaborazioni da terzi	9.589	141.659	(132.070)
Manutenzione beni di terzi su contratto	849	849	0
TOTALE	20.227.596	20.255.431	(27.835)

L'analisi della composizione dei costi per servizi e le variazioni rispetto all'esercizio

omissis

2018 sono rese con sufficiente dettaglio nella tabella che precede. In ogni caso la parte assolutamente prevalente dei costi in commento è sostenuta dalla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*

B8) GODIMENTO BENI DI TERZI

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Locazione attrezzature gioco	1.790.067	1.530.757	259.310
Noleggio software attrezzature di gioco	1.154.886	1.285.831	(130.945)
Locazione attrezzature varie	327.437	242.061	85.376
Locazione altri immobili	279.317	277.862	1.455
Concessioni per servizi di ristorazione esterna	268.392	161.264	107.128
Altri oneri	239.633	273.593	(33.960)
Locazione automezzi	6.476	6.476	0
TOTALE	4.066.208	3.777.844	288.364

La struttura e la composizione di tale area di costo, nel suo insieme, è coerente con quella dell'esercizio precedente; l'incremento rispetto a tale esercizio è generato da maggiori locazioni di attrezzature di gioco e per le concessioni relative alla gestione dei servizi resi all'interno del circuito dei Musei Civici Veneziani. Rispetto a tale ultimo incremento, si ricorda che nell'esercizio precedente la gestione delle attività sopra indicate era iniziata nel mese di aprile 2018.

Per quanto occorrer possa si precisa che il Gruppo, alla data di chiusura dell'esercizio, non aveva in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

B9) PRESTAZIONI DI LAVORO SUBORDINATO

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Salari e stipendi	27.269.640	28.320.478	(1.050.838)
Oneri	9.764.093	10.379.035	(614.942)
T.F.R. accantonato e liquidato nell'esercizio	1.855.396	1.993.360	(137.964)
Trattamento di quiescenza	327.541	333.073	(5.532)
Altri costi	340.940	378.607	(37.667)
TOTALE	39.557.610	41.404.553	(1.846.943)

Il saldo è riferito interamente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*; si ricorda

omissis

che per effetto del perfezionamento della già menzionata fusione della controllata di secondo livello *Meeting & Dining Services S.r.l.*, tutto il personale in forza della incorporata è stato trasferito alla *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, conservando peraltro – su base di specifici accordi raggiunti con la totalità dei dipendenti in sede protetta – il distinto contratto di lavoro vigente prima dell'incorporazione.

Quanto alla Capogruppo, essa non ha attualmente personale alle proprie dirette dipendenze; l'adeguato presidio di ciascuna delle funzioni è assicurato da rapporti di *service* stipulati con la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*.

Il dettaglio della voce *altri costi* è il seguente:

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Assicurazioni e contributi E.B.A.	183.159	187.842	(4.683)
Altri costi	157.781	190.765	(32.984)
TOTALE	340.940	378.607	(37.667)

Segnaliamo per completezza che, analogamente a quanto avvenuto negli esercizi precedenti, i costi sostenuti per vestiario, mensa, trasporti, corsi di formazione e per visite mediche e fiscali del personale sono stati classificati, per natura, nelle voci B6 e B7 del Conto Economico.

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (voce B 10, lett. a) ammontano a complessivi Euro 275.778, mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (voce B 10, lett. b) ammontano a complessivi Euro 2.845.523.

La consistenza e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono analiticamente indicate nel commento delle voci patrimoniali.

Svalutazione dei crediti (voce B 10, lett. d)

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Acc.to fondo svalutazione crediti specifico	2.000.000	2.471.877	-471.877
Acc.to fondo svalutazione crediti generico	55.288	74.469	-19.181
TOTALE	2.055.288	2.546.346	-491.058

omissis

La voce è riferita unicamente alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* ed è volto ad assicurare, con la necessaria prudenza, la copertura alle posizioni di dubbia esigibilità. Esso è stato comunque rilevato nell'ottica di raggiungere nell'esercizio 2019 un livello di crediti netti che può definirsi equilibrato, ordinario e fisiologico.

B11) VARIAZIONI RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Cancelleria e stampati	(12.455)	27.546	(40.001)
Oggetti promozionali	6.253	34.216	(27.963)
Ricambi slot	107.976	1.537	106.439
Materiale di consumo/ristorazione	(92.058)	2.301	(94.359)
TOTALE	9.716	65.600	(55.884)

La variazione complessiva delle rimanenze dell'esercizio 2019 è generata dalla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
IMU e TASI	467.681	467.681	0
Imposte e tasse deducibili dell'esercizio	277.121	237.177	39.944
Minusvalenze dismissione cespiti	229.626	0	229.626
Costi indeducibili	126.971	32.005	94.966
Imposta unica su scommesse e poker	125.924	61.143	64.781
Contributi associativi	72.240	80.240	-8.000
IVA indetraibile	5.671	0	5.671
Oneri vari	5.341	3.192	2.149
Contributi ad Istituti ed Associazioni	4.000	6.934	-2.934
Libri e riviste	3.386	3.567	-181
Perdite su crediti	3.260	10.360	-7.100
Denaro falso	1.050	3.020	-1.970
TOTALE	1.322.271	905.319	416.952

Il saldo della voce in commento è riferibile quanto ad Euro 11.635 alla Capogruppo e quanto ad Euro 1.310.636 a *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*.

Le complessive perdite su crediti iscritte a bilancio sono state pari ad Euro 586.546, di

omissis

cui Euro 583.286 coperte attraverso l'utilizzo di fondi svalutazione costituiti in precedenti esercizi.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Da crediti iscritti nelle immobil. finanziarie	420	419	1
Da disponibilità liquide – c/c bancari	713	746	(33)
Altri proventi finanziari	5.234	5.588	(354)
TOTALE	6.367	6.753	(386)

I proventi finanziari hanno consistenza complessivamente trascurabile.

C17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Interessi passivi su c/c bancari	235.865	554.050	(318.185)
Interessi passivi su mutui	1.628.705	1.721.123	(92.418)
Interessi passivi su crediti vs. Comune ceduti	1.964.087	2.074.680	(110.593)
Commissioni su crediti di firma	12.736	20.245	(7.509)
Interessi passivi non ordinari	289	625	(336)
Ammortamento disaggio su prestiti	21.333	21.812	(479)
Interessi passivi linea capitale contenz. Corte Conti	4.414.051	-	4.414.051
Utilizzo f.do rischi int. linea capitale cont. Corte Conti	(3.783.238)	-	(3.783.238)
Accant. rischi per int. linea capitale cont. Corte Conti	-	3.783.238	(3.783.238)
Accant. rischi int. pass. e rival. contenz. Corte Conti	133.157	771.962	(638.805)
TOTALE	4.626.985	8.947.735	(4.320.750)

Per una più compiuta analisi dei debiti a medio e lungo termine del Gruppo si fa rinvio al commento della voce *Debiti verso banche*, e *Debiti verso ente controllante*.

Il minor costo finanziario della voce *Interessi passivi su mutui* è conseguenza della riduzione del debito in linea capitale dei contratti sottoscritti nell'ottobre 2012 dalla Capogruppo.

La voce *Interessi passivi su crediti ceduti* contiene gli oneri finanziari correlati alla posizione debitoria verso il Comune di Venezia per cessione credito BIIS di cui si è già

omissis

detto in commento della voce *Debiti verso ente controllante*.

Nell'esercizio 2019, e con riferimento agli oneri sulla posizione oggetto di contenzioso con la Corte dei Conti, la Capogruppo ha provveduto:

- da un lato ad adeguare l'importo degli interessi fino al 31 dicembre 2019 (Euro 630.813) sulla linea capitale costituita dalle somme riscosse dall'attività di gioco nel periodo luglio-settembre 2012 (complessivi Euro 28.615.624) e non riversate – sulla base di specifico accordo tra le parti – al Comune di Venezia;
- da altro lato ad adeguare l'accantonamento della rivalutazione sulle somme costituenti la linea capitale e degli interessi su detta rivalutazione (Euro 133.157).

C17BIS) UTILI E PERDITE SU CAMBI

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Utili e perdite su cambi	16.815	15.054	1.761

Nel rispetto delle indicazioni fornite dal Documento O.I.C. n. 1, il saldo finale sopra indicato può essere scomposto come segue:

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Utili su cambi realizzati	21.040	17.789	3.251
Perdite su cambi realizzate	(4.189)	(2.735)	(1.454)
Saldo "realizzato"	16.851	15.054	1.797
Perdite su cambi presunti	(36)	0	(36)
Saldo "presunto"	(36)	0	(36)
TOTALE	16.815	15.054	1.761

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nell'esercizio 2019 non sono state operate rivalutazioni e/o svalutazioni delle partecipazioni detenute in imprese collegate ed in altre imprese. Si ricorda peraltro che l'importo iscritto a bilancio relativo alla collegata Vittoriosa Gaming Ltd. è stato già integralmente svalutato negli esercizi precedenti.

E 20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte	Imposte correnti	Imposte eserc. preced.	Imposte		Totale a bilancio
			Differite	Anticipate	
IRES	0	-	-	(394.826)	(394.826)

omissis

Imposte	Imposte correnti	Imposte eserc. preced.	Imposte		Totale a bilancio
			Differite	Anticipate	
IRAP	503.325	-	-	3.914	507.239
TOTALI	503.325	-	-	(390.912)	112.413

Nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile n. 25, la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* ha provveduto ad iscrivere il credito per imposte anticipate e il debito per imposte differite maturati sugli accantonamenti fiscalmente non deducibili, in via temporanea, dell'esercizio.

Ragioni di prudenza hanno comunque determinato la decisione di non procedere all'iscrizione degli effetti di fiscalità differita attiva relativi alle perdite (fiscali) prodotte in esercizi precedenti e in quello in corso dalle società del Gruppo.

ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO: IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Per ciò che riguarda il bilancio consolidato, nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi e costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionale, salvo quanto indicato con riferimento alla Capogruppo alla voce C17 "Interessi e altri oneri finanziari".

6. INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario del Gruppo rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nella consistenza del patrimonio con le variazioni nella situazione finanziaria; esso evidenzia i valori relativi alle risorse finanziarie di cui il Gruppo ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che è stato adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

7. ALTRE INFORMAZIONI DI RILIEVO

7.1 CONTENZIOSI IN CORSO

In linea generale, anche nell'esercizio 2019 gli Organi amministrativi del Gruppo

omissis

hanno operato per ottenere una sostanziale riduzione del contenzioso in corso.

Annualmente, sulla base delle relazioni dei propri legali, provvedono allo stanziamento di adeguati accantonamenti laddove il rischio di soccombenza venga ritenuto probabile.

Con riferimento alla Capogruppo, nell'esercizio 2019 non sono stati instaurati nuovi contenziosi degni di rilievo. Risulta ancora pendente il ricorso in appello in ordine alla contestazione da parte della Corte dei Conti sull'attività di CMV S.p.A. quale agente contabile del Comune di Venezia per l'anno 2012; l'udienza di discussione del giudizio originariamente fissata per lo scorso 17 marzo 2020, è stata successivamente rinviata – a causa dell'emergenza sanitaria – al 17 settembre 2020.

Quanto alla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, le principali vertenze pregresse ed attualmente ancora in corso riguardano:

- la controversia relativa all'interpretazione dell'art. 23 del previgente contratto di lavoro (c.d. "2790"). Tale controversia, che ha già visto per due volte la Società vittoriosa in Corte d'Appello (la seconda a seguito di un rinvio disposto dalla Corte di Cassazione), è ora in attesa di fissazione dell'ulteriore trattazione in Cassazione richiesta dai ricorrenti soccombenti. L'udienza, fissata da ultimo per il 1° aprile 2020 è stata rinviata a data da destinarsi per effetto dell'emergenza sanitaria in corso;
- le cause avviate da alcuni gruppi di dipendenti a seguito della disdetta dal contratto di lavoro intervenuta nel 2017 e alla conseguente applicazione unilaterale del regolamento vigente. L'azienda ha ottenuto un sostanziale riconoscimento delle proprie ragioni nel giudizio di primo grado; ha comunque impugnato la sentenza – così come gli originari ricorrenti – nel giudizio di appello, la cui discussione è stata fissata per il gennaio 2021;
- la causa intentata anche contro la Società da un gruppo di soggetti che si ritengono truffati da un broker assicurativo che è stato cliente della Casa da Gioco. La Società si è costituita in giudizio ed ha prodotto rituali e circostanziate difese.

Il Gruppo monitora costantemente il rischio legato a contenziosi attuali o potenziali,

omissis

intervenendo su quegli aspetti della propria operatività da cui possano eventualmente derivare elementi di rischio.

7.2. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Nella tabella che segue si riportano le informazioni previste in ordine agli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 38, primo comma, punto h) del D. Lgs. 127/91, con suddivisione delle posizioni in capo alla Capogruppo da quelle delle altre società del Gruppo.

	31.12.2019	31.12.2018	Variaz.
Garanzie prestate a terzi da CMV S.p.A.	0	0	-
Garanzie prestate a terzi da CdiVG S.p.A.	494.506	747.500	(252.9949)
Garanzie prestate a terzi da M&D S.r.l. (ora in CdiVG)	-	495.182	(495.182)
Totale fideiussioni e garanzie a terzi	494.506	1.242.682	(748.176)

Le garanzie sopraindicate si riferiscono principalmente a fideiussioni originariamente prestate dalla controllata di secondo livello *Meeting & Dining Services S.r.l.*, – ed a cui la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* è subentrata per effetto dell'incorporazione perfezionata nell'esercizio 2019 – a favore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per la gestione in concessione dell'attività di gioco on-line (Euro 400.000) ed a favore del Comune di Venezia per l'aggiudicazione del servizio di caffetteria - ristorazione presso i Musei Civici di Venezia (Euro 64.506). Tali fideiussioni risultano contro-garantite da lettera di patronage rilasciata dal Comune di Venezia.

Inoltre, solo per ragioni di completezza e in considerazione dell'attività caratteristica svolta dalla controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.*, si ritiene opportuno indicare la consistenza delle seguenti poste alla data di chiusura dell'esercizio:

	31.12.2018	31.12.2017	Variaz.
Denaro	778.086	885.894	(107.808)
Totale beni di terzi in deposito	778.086	885.894	(107.808)

Il *denaro di terzi* presso la controllata *Casinò di Venezia Gioco S.p.A.* si riferisce a depositi da clienti (Euro 665.925) e a valori di spettanza del personale dipendente (Euro 112.161), parimenti custoditi in deposito.

7.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono avvenute a valori ritenuti, pur nella peculiarità dell'attività principale del Gruppo, come normali di mercato.

7.4. ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dall'art. 38, primo comma, punto *o-sexies*) del D. Lgs. 127/91, si segnala che la Società non ha stipulato accordi diversi od ulteriori rispetto a quelli indicati nello "Stato patrimoniale".

7.5. ALTRE INFORMAZIONI SUL GRUPPO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, primo comma, punti *o-octies*) ed *o-novies*) del D. Lgs. 127/91, si precisa che all'interno del Gruppo CMV S.p.A., la Società CMV S.p.A. riveste il ruolo di controllante e consolidante. Solo per ragioni di completezza di informazione si ricorda peraltro che, come noto, essa è a sua volta controllata, con quota di partecipazione totalitaria, dal Comune di Venezia.

7.6. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, e tenuto conto di quanto previsto dal successivo art. 2497-sexies, si precisa che tutte le imprese del Gruppo sono soggette ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia.

I dati essenziali di bilancio al 31 dicembre 2018 (ultimo rendiconto d'esercizio approvato dall'Ente con deliberazione consiliare n. 28 del 30 aprile 2019) possono essere riassunti come segue:

STATO PATRIMONIALE (euro/000)			
ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Immateriali	10.644	Patrimonio Netto	900.386
Immobilizzazioni Materiali	1.363.382	Fondi rischi e oneri	96.789
Immobilizzazioni Finanziarie	291.410	TFR	0
Totale Immobilizzazioni	1.665.436	Debiti	510.415
Attivo Circolante	418.059	Ratei e risconti passivi	576.182
Ratei e risconti attivi	277		
Totale attivo	2.083.772	Totale passivo	2.083.772
Conti d'ordine	625.345	Conti d'ordine	625.345

CONTO ECONOMICO (euro/000)	
A) Componenti positivi della gestione	674.649
B) Componenti negativi della gestione	(627.446)
<i>Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione</i>	47.203
C) Proventi e oneri finanziari	(13.988)
D) Rettifiche di attività finanziarie	5.663
E) Proventi e oneri straordinari	33.010
Risultato prima delle imposte	71.888
Imposte dell'esercizio	(6.692)
Risultato economico dell'esercizio	65.196

(Fonte: Comune di Venezia – bilancio consuntivo dell'anno 2018)

7.7. COMPENSI ORGANI SOCIALI E STATUTARI

I compensi corrisposti alle cariche sociali sono suddivisi come segue:

Consiglio di Amministrazione	CMV	CVG
Compenso carica	28.000	84.996
Rimborsi spese	2.474	5.364
I.V.A.	6.406	0
Oneri accessori (contributi e C.P.)	1.120	10.719
COSTO TOTALE	38.000	101.079

Collegio sindacale	CMV	CVG
Compenso carica	48.491	49.000
I.V.A.	11.094	10.875
Oneri accessori (contributi e C.P.)	1.940	1.960
COSTO TOTALE	61.525	61.835
Incaricato della Revisione Legale	CMV	CVG
Compenso carica	21.995	40.530
Rimborsi spese	2.200	3.700
I.V.A.	5.323	9.439
COSTO TOTALE	29.518	53.669

L'attività di Revisione Legale sul bilancio consolidato è affidata alla società *Deloitte & Touche S.p.A.*.

omissis

Per completezza d'informazione si precisa che per l'attività svolta nel periodo dal 1° gennaio 2019 alla data di perfezionamento della fusione, la controllata di secondo livello *Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l.* ha sostenuto costi per compensi amministratori per Euro 3.780 (di cui Euro 280 per contributi previdenziali) e per compensi del Collegio Sindacale (cui era affidata anche la revisione legale) per Euro 33.135 (di cui Euro 1.274 per oneri accessori). Detti costi, ove si voglia ottenere un dato complessivo che includa anche l'incorporata, dovranno essere sommati a quelli risultanti dalla tabella che precede.

7.8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'avvio dell'esercizio 2020 è stato caratterizzato dal conclamarsi dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus noto come "Covid-19". Per effetto di tale evento, la società e l'economia italiane sono attraversate da quella che è stata definita come la più grave crisi della storia repubblicana. Del tutto inattesa, di natura esogena, dai tempi di propagazione più rapidi tra mercati e Paesi, dagli impatti sui livelli di attività economica e sul lavoro più profondi, più concentrati nel tempo e più pervasivi tra settori e territori rispetto all'ultima grande crisi avviatasi a fine 2008.

L'emergenza sanitaria si è tradotta – in un arco temporale di tre mesi – in emergenza sociale ed economica. I primi settori ad essere colpiti sono stati quelli direttamente interessati dalla riduzione dei flussi di merci e persone dall'area asiatica, epicentro dell'emergenza. Si è trattato di uno shock congiunto di domanda e offerta, per effetto, rispettivamente, del calo della domanda dei servizi di logistica, trasporto e viaggi, e del blocco delle relazioni tra imprese coinvolte nelle catene globali del valore. Il tutto con pesanti ripercussioni che hanno progressivamente reso incerte le tempistiche di approvvigionamento, compresso il fatturato, intaccato il capitale circolante, compromesso la liquidità e costretto molte imprese italiane a contrarre l'occupazione. Gli impatti sociali ed economici della crisi si sono poi estesi a segmenti sempre più ampi del tessuto produttivo, per effetto del progressivo inasprimento delle misure introdotte per contenere l'emergenza epidemiologica.

omissis

Queste sono culminate nella chiusura delle attività di commercio al dettaglio ad eccezione di quelle legate alla vendita di generi alimentari e di prima necessità, nel blocco della produzione in tutti i settori diversi da quelli connessi alla filiera dell'agroalimentare, e alla fornitura dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali. Lo shock – inizialmente confinato a specifiche produzioni e delimitato territorialmente ai sistemi locali più dinamici – si è così propagato trasversalmente, con inedita pervasività, a settori, territori, imprese e lavoratori.

* * * * *

Fortunatamente, al momento dell'inizio del c.d. *lockdown*, le società del Gruppo si trovavano in una condizione di netto miglioramento di tutti i propri indicatori, anche grazie al definitivo perfezionamento, nel febbraio 2020, dell'operazione di cessione del "Palazzo del Casinò" al Lido di Venezia ed al sostanziale completamento della fase di riequilibrio e rilancio avviata nel 2016.

Le tematiche aperte dall'emergenza sanitaria riguardano prevalentemente la controllata "Casinò di Venezia Gioco S.p.A.", che più specificamente, all'avvio del *lockdown*, si trovava:

- in una condizione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario. Essa infatti, dopo aver chiuso con risultati operativi ed economici molto positivi i bilanci degli esercizi 2017 e 2018, ha prodotto un risultato operativo ed economico del tutto soddisfacente anche nell'esercizio 2019, ed aveva approvato un budget per il 2020 – pur improntato a criteri di grande prudenza – a sua volta di segno positivo. Per una adeguata valorizzazione dei risultati che precedono, si dovrà tener conto che gli stessi sono stati conseguiti nello stesso arco temporale nel quale il Casinò di Campione d'Italia è stato dichiarato fallito ed il Casinò di Saint Vincent è stato assoggettato a procedura di concordato preventivo;
- in prossimità del completamento del più strutturato ed ambizioso piano di investimenti dell'ultimo ventennio: nel mese di aprile sarebbe stato inaugurato il restyling ed ampliamento della sede di Ca' Noghera, investimento che aveva (e

mantiene) la finalità di consolidare ed elevare l’offerta di gioco a quella delle migliori Case da Gioco internazionali;

- in una condizione di pace sindacale, raggiunta nel dicembre 2019 dopo tre anni di conflittualità legata alla ridefinizione del contratto di lavoro aziendale. Il conseguimento di tale risultato, che pur ha avuto un impatto sul costo del personale del 2019, genera le precondizioni necessarie ad una piena valorizzazione futura delle potenzialità dell’impresa;
- in presenza di un ottimo andamento dei risultati del primo bimestre 2020: sino alla data del primo *lockdown* – 24 febbraio 2020 – gli incassi di gioco avevano già superato di circa 2 milioni di euro quelli dello stesso periodo del 2019;
- in una situazione di completato riassetto societario, a seguito dell’avvenuta fusione della controllata “Casinò di Venezia Meeting & Dining Services s.r.l.”;
- in una condizione di importante riduzione del peso del debito a livello di Gruppo, grazie all’operazione di cessione immobiliare perfezionata dalla controllante CMV S.p.A. nel febbraio 2020, che ha consentito una riduzione del debito della stessa di oltre 33 milioni di euro.

Gli effetti dell’emergenza sanitaria, sempre per ciò che riguarda la controllata e secondo le previsioni dei suoi Amministratori, possono essere suddivisi in due categorie:

- a) effetti immediati o di breve termine: la controllata si è come detto vista costretta – a seguito delle disposizioni normative che si sono succedute nel tempo – ad una prima interruzione dell’attività dal 24 febbraio al 5 marzo 2020 e, successivamente, alla chiusura definitiva dall’8 marzo al 18 giugno 2020. Il danno patito dalla controllata in termini finanziari (minori incassi di gioco) ed economici (minori ricavi), rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente, è stato rispettivamente quantificato in oltre 30 milioni e 23 milioni di euro, come si può evincere dalle tabelle che seguono:

omissis

INTROITI DI GIOCO DEL COMUNE DI VENEZIA					
Dettaglio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno (18gg.)
Consuntivo 2019	7.561.281	9.434.581	8.711.253	8.649.830	3.160.616
Consuntivo 2020	6.424.507	282.113	0	0	0
Danno mensile	1.136.774	9.152.468	8.711.253	8.649.830	3.160.616
Danno totale					30.810.941

RICAVI DELLA SOCIETÀ CDiVG					
Dettaglio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno (18gg.)
Consuntivo 2019	5.724.899	7.133.154	6.597.434	6.540.018	2.401.641
Consuntivo 2020	4.863.602	213.978	0	0	0
Danno mensile	861.297	6.919.176	6.597.434	6.540.018	2.401.641
Danno totale					23.319.566

b) effetti differiti o di medio termine: l'emergenza sanitaria ha imposto rigorose restrizioni in termini di spostamenti e di socialità degli individui, che ora sono peraltro in corso di progressiva rimozione..

Le prospettive di un ritorno alla piena operatività della controllata, sempre secondo le indicazioni dei suoi Amministratori, sono legate:

- a) ai tempi ed ai modi di superamento dell'emergenza sanitaria (riduzione dei contagi, individuazione di un vaccino, ecc.). Su tali aspetti, pur nell'inevitabile incertezza generata da un'epidemia sconosciuta anche solo nella sua origine l'opinione degli esperti pare convergere sull'indicazione di una "nuova normalità" da conseguire, almeno nel breve termine, attraverso il mantenimento di un adeguato utilizzo di specifici presidi sanitari, tra cui anche il distanziamento sociale;
- b) agli effetti che tale emergenza avrà sulla sua clientela, e ciò non solo dal punto di vista della possibilità/modalità di accesso alle sale (ormai stabilita da apposite linee-guida), ma anche e soprattutto dal punto di vista degli effetti che il periodo di *lockdown* avrà sul tessuto economico e quindi sulla capacità di spesa e/o sulla sua

omissis

destinazione ad attività di intrattenimento.

Per ciò che riguarda tale aspetto, peraltro, gli Amministratori della controllata indicano la necessità di tener conto dello sforzo in atto – sia a livello nazionale, sia a livello internazionale – per assicurare il massimo sostegno del tessuto economico. Si tratta di uno sforzo che, come l'emergenza, è a sua volta privo di precedenti, che si è tradotto in strumenti di sostegno del reddito e della liquidità delle imprese e che viene rafforzato di giorno in giorno, con l'obiettivo da un lato di fronteggiare l'emergenza, e da altro lato di accompagnare la ripresa.

Tale complessivo sforzo internazionale si accompagna ad un quadro imprenditoriale locale – quello della Regione in cui opera la Casa da Gioco – tradizionalmente vocato ad individuare efficaci strategie di superamento dell'emergenza e di riposizionamento sui mercati.

* * * * *

Gli Amministratori della controllata ritengono peraltro innegabile il fatto che il ritorno alla normalità sarà progressivo nel tempo, ed è prevedibile che alcune abitudini assunte durante l'isolamento tenderanno a conservarsi anche al venir meno dell'emergenza: per tale motivo essi stanno monitorando con particolare attenzione e prudenza ogni evoluzione dello scenario. Gli Amministratori della controllata hanno indicato come la stessa abbia fattivamente collaborato con il Comune di Venezia nella gestione della situazione durante il *lockdown*, al fine condiviso di assicurare alla Società una ripresa rapida, sicura e finanziariamente sostenibile. Nel frattempo, la controllata ha indicato di essersi avvalsa degli strumenti concessi dalla normativa emergenziale, sia in termini di accesso agli ammortizzatori sociali, sia per ciò che riguarda il differimento di termini e versamenti fiscali e previdenziali.

Con riferimento alle valutazioni effettuate in relazione agli impatti dei fatti sopra descritti sul presupposto della continuità aziendale, si rimanda a quanto riportato nella prima parte della presente nota integrativa.

* * * * *

omissis

Per gli accadimenti di natura gestionale ed organizzativa si fa in questa sede rinvio ai contenuti della relazione sulla gestione consolidata.

Venezia, 22 giugno 2020

L'AMMINISTRATORE UNICO
firmato Andrea Martin